



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

ENRICO FERMI



PTOF

Piano Triennale del'Offerta Formativa

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate alle Arti e Tecnologie

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-sociale

Liceo Linguistico

Per gli anni scolastici:

2019 - 2020

2020 - 2021

2021 - 2022

Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Via Vitulanese - 82016 - Montesarchio (BN)

Telefono: 0824 847291 - 0824 847260

mail: bnis00300n@istruzione.it

web: www.fermimontesarchio.gov.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. FERMI"
MONTESARCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4990.II.3 del
14/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2021 con delibera n. 16*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio pur essendo in possesso di un notevole retaggio storico, sito di un museo che conserva numerosi reperti del periodo sannita, e con una connotazione economico-sociale agricola-commerciale, fino a qualche anno fa non è stato sufficientemente valorizzato.

L'Istituto "E. Fermi", che da sempre è stato un punto di riferimento per gli abitanti della Valle Caudina, negli ultimi anni si è interfacciato e si è aperto sempre più alla realtà territoriale stringendo numerose convenzioni con Enti e Istituzioni locali.

Questa sinergia ha fatto sì che gli alunni avessero occasioni di crescita culturale e sociale territoriale ed europea grazie alla partecipazione ai progetti Erasmus.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "E. FERMI" MONTESARCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS00300N
Indirizzo	VIA VITULANESE MONTESARCHIO 82016 MONTESARCHIO
Telefono	0824847291
Email	BNIS00300N@istruzione.it
Pec	bnis00300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.fermimontesarchio.edu.it

❖ **E. FERMI - MONTESARCHIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BNPC003011
Indirizzo	VIA VITULANESE - 82016 MONTESARCHIO

❖ **"B.CROCE" MONTESARCHIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	BNPM003015
Indirizzo	VIA VITULANESE MONTESARCHIO 82016 MONTESARCHIO

Edifici

- Via Vitulanese 104 - 82016
MONTESARCHIO BN

Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO
SOCIALE

Totale Alunni 415

❖ **"ENRICO FERMI" MONTESARCHIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS003014
Indirizzo	VIA VITULANESE MONTESARCHIO 82016 MONTESARCHIO

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO

- **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE
APPLICATE**

Totale Alunni
432
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Benessere (Inclusione e sostegno)	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Per le attività laboratoriali inerenti le Arti e Tecnologie del Liceo Scientifico opz. Scienze applicate alle Arti e Tecnologie si prospetta di utilizzare parte degli spazi e attrezzature disponibili ma, per le attrezzature specifiche, si cercherà di arricchire questi ambienti sfruttando ogni occasione di finanziamento (PON FESR, Bandi MIUR, sponsor, ecc.).

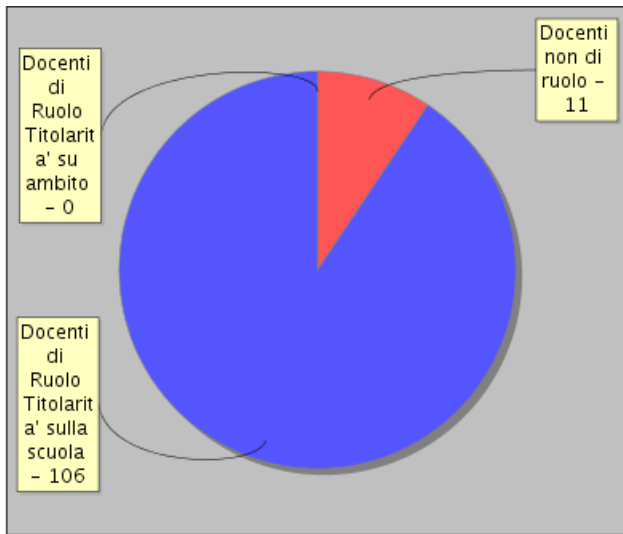
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	75
Personale ATA	22

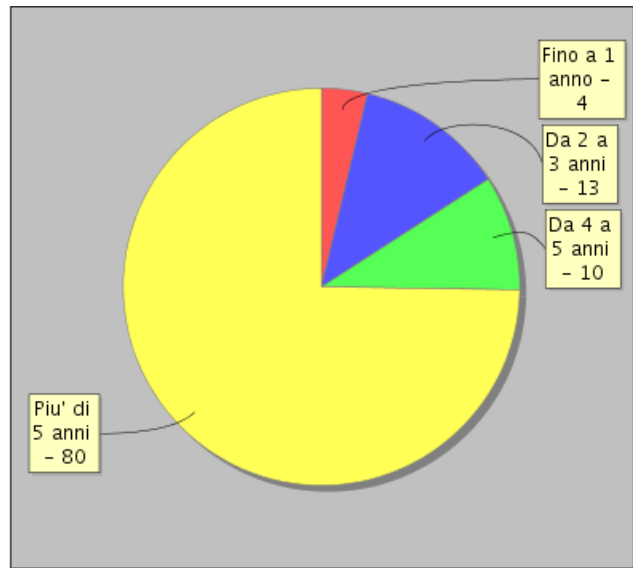
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 80

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Ciò che un istituto scolastico è, e ciò a cui un istituto tende, nelle intenzioni e nelle aspettative dei soggetti che vi operano, viene generalmente definito con i termini di **Vision e Mission**.*

La Vision risponde alla domanda "perché esisto" come istituzione, mentre la Mission è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza.

Il Liceo "E. Fermi", come è attualmente, è nato dalla fusione del Liceo Scientifico e dell'Istituto Magistrale, in cui si sono formati tante persone che successivamente hanno assunto ruoli importanti non solo nella realtà locale ma in tante realtà extraterritoriali. L'Istituto ha quindi una responsabilità notevole nei riguardi del territorio in cui opera, a maggior ragione oggi che la formazione non riguarda più solo un periodo limitato della vita (la gioventù) ma coinvolge tutto l'arco dell'esistenza. Pertanto la nostra scuola dovrà, sempre di più, progettare ed attuare iniziative che si rivolgano non solo agli alunni ma all'intera popolazione, rafforzando le esperienze positive già attuate nel tempo.

In tale quadro di riferimento l'Istituto Fermi si impegna per far conseguire ai nostri giovani, in maniera integrata e coerente, una completa formazione della persona e del cittadino, in un percorso orientativo di qualità, efficacemente inserito nella cultura europea ed internazionale, in sinergia con le famiglie e il territorio di riferimento, per progettare il futuro dalla memoria del passato, attraverso accoglienza e dialogo, professionalità e rigore. L'intento è garantire il successo formativo e rendere i nostri ragazzi pronti ad affrontare le sfide del cambiamento adottando forme di flessibilità nel rispetto della diversità e dei diversi ritmi ponendo maggiore attenzione al curriculum verticale in sinergia con le scuole di I grado del territorio.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sostenere, attraverso azioni di supporto e di confronto costante, gli studenti, e in particolare modo gli studenti BES, nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardi

Definizione di curricula in verticale attraverso il miglioramento degli accordi di rete con gli Istituti Comprensivi del territorio.

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze comunicative nelle lingue straniere degli studenti e del personale docente

Traguardi

Realizzazione di percorsi di formazione CLIL definiti per tutte le classi quinte dei Licei Scientifico, Scienze Applicate, Scienze Umane ed Economico Sociale, e per le classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico

Priorità

Potenziare le competenze informatiche degli studenti

Traguardi

Promuovere l'acquisizione di certificazioni informatiche da parte degli studenti

Competenze Chiave Europee

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze di Cittadinanza globale degli studenti in relazione anche allo sviluppo ecosostenibile

Traguardi

Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti per una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- Il Curricolo verticale, inteso come unità, continuità e verticalità, è espressione del PTOF. E' ancorato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ogni alunno, per garantire a tutti efficaci standard di conoscenze, abilità e competenze.
- La metodologia CLIL implica un approccio che conferisce pari importanza sia agli obiettivi linguistici sia a quelli disciplinari dell'intervento didattico.
- L'importanza e il ruolo che oggi assumono le competenze digitali in ogni aspetto della vita individuale e sociale del cittadino rende ineludibile la necessità di favorire la diffusione dell'uso critico e consapevole delle competenze informatiche in ogni contesto.
- L'educazione alla convivenza ed alla pratica democratica costituisce una delle più importanti finalità della scuola, mirante alla formazione negli studenti di un consapevole senso di appartenenza al proprio tempo. Svolge un ruolo centrale in materia di sviluppo sostenibile, per perseguire e raggiungere gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UN CURRICOLO IN CONTINUITÀ

Descrizione Percorso

Il percorso si realizzerà attraverso incontri periodici tra i docenti referenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado presenti sul territorio , finalizzati alla produzione di documentazione da condividere con il Collegio dei docenti.

ATTIVITA'	PER UN CURRICOLO IN CONTINUITA'
PRIORITA'	<i>Le criticità rilevate nel RAV evidenziano la necessità di implementare il confronto e la collaborazione tra i docenti di ordine diverso e di perfezionarne le strategie di pianificazione del lavoro didattico.</i>
Motivazione dell'intervento	<i>Gli alunni dell'Istituto provengono dalle scuole secondarie di I grado di tutta la Valle Caudina e questo rende difficile l'incontro e il confronto con i docenti di tali realtà scolastiche. Negli anni passati, sono stati avviati contatti con le scuole secondarie di 1° grado dei due Istituti Comprensivi di Montesarchio per la definizione di curricula verticali per alcune discipline (Italiano, Lingue Straniere, Matematica e Scienze). Nell'Ottobre 2019 e' stato formalizzato un accordo di rete con gli Istituti Comprensivi di Montesarchio, di San Martino Valle Caudina ed Airola , finalizzato alla predisposizione di un curricolo di Continuità, ma non è stato terminato il percorso definito.</i>
Destinatari	<i>Alunni delle scuole coinvolte</i>



Soggetti coinvolti	<i>Docenti del Fermi, dell'A. Moro e degli Istituti Comprensivi di Montesarchio, Airola e S. Martino V. C.</i>
Descrizione generale dell'intervento	<p><i>L'intervento mira a:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Implementare il confronto e la collaborazione tra docenti di ordine diverso</i>- <i>Saper pianificare strategie comuni di programmazione e di valutazione</i>- <i>Elaborare livelli di competenza in uscita per la Scuola Secondaria di I grado e di entrata per la Scuola Secondaria di II grado per le discipline di Italiano, Matematica, Inglese e Scienze.</i>- <i>Prevedere percorsi di formazione comuni per classi di Insegnamento</i>- <i>Uniformare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in entrata e in uscita nei diversi gradi scolastici</i>
Aree disciplinari interessate	<i>AREA UMANISTICO LETTERARIA, AREA LINGUISTICA (INGLESE), AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA</i>
Azioni	<p><i>Incontri periodici fra docenti di Italiano, Matematica, Inglese e Scienze dell'Istituto e docenti delle stesse discipline delle scuole secondarie di I grado del territorio finalizzati:</i></p> <p><i>1) alla progettazione e all'elaborazione di progetti comuni a cui far partecipare gli studenti di entrambi gli ordini di scuola;</i></p>



	<p>2) all'elaborazione di unità didattiche di raccordo tra i due ordini scolastici;</p> <p>3) all'elaborazione finale di un curricolo verticale</p>
Tempi	si prevede di continuare e consolidare nel tempo la collaborazione tra scuole di diverso grado per il triennio 2019-2022
ACCORDI IN RETE	<ul style="list-style-type: none"> - IIS E. FERMI DI MONTESARCHIO - IIS A.MORO DI MONTESARCHIO - IC 1° comprensivo DI MONTESARCHIO - IC comprensivo Ilaria Alpi DI MONTESARCHIO - IC "Vanvitelli" di Airola - IC "Carlo Del Balzo" di S. Martino V. C.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costituzione ufficiale di reti con le scuole del territorio per la definizione di curricula in verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, attraverso azioni di supporto e di confronto costante, gli studenti, e in particolare modo gli studenti BES, nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Creare una rete di relazioni significative tra la scuola e gli Istituti d'Istruzione Secondaria di I Grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, attraverso azioni di supporto e di confronto costante, gli studenti, e in particolare modo gli studenti BES, nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER UN CURRICOLO IN CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Definizione di curricula in verticale attraverso il miglioramento degli accordi di rete con gli Istituti Comprensivi del territorio.

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE (LINGUISTICHE E INFORMATICHE)**

Descrizione Percorso

Obiettivo di processo in via di attuazione	Obiettivi operativi dell'azione	Attività	Risultati attesi
Predisporre la progettazione e la	- Potenziare la competenza	- Progettazione e realizzazione di	Aumento della percentuale di



<p>realizzazione di percorsi CLIL definiti per tutte le classi quinte dei Licei Scientifico, delle Scienze Applicate, delle Scienze Umane, Economico Sociale e per le classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico</p>	<p>comunicativa degli studenti e dei docenti nella lingua inglese, o nelle altre lingue studiate nell'Istituto considerata la sua importanza educativa e professionale .</p>	<p>corsi pomeridiani per l'acquisizione della certificazione B2 in lingua inglese e B1 nelle altre lingue studiate nell'Istituto per gli studenti. - Progettazione e realizzazione di corsi pomeridiani in lingua inglese per i docenti</p>	<p>studenti in grado di comunicare in lingua straniera (inglese) con sicurezza in diversi contesti comunicativi. - Aumento del numero di alunni in possesso di certificazione linguistiche - Aumento del numero dei docenti in grado di attivare percorsi CLIL nelle classi quinte dei Licei e nelle classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico. - Implementazione della didattica secondo la metodologia CLIL</p>
<p>Far acquisire agli studenti competenze informatiche</p>	<p>- Potenziare le competenze informatiche degli studenti, considerata l'importanza educativa e professionale che esse assumono</p>	<p>- Progettazione e realizzazione di corsi pomeridiani di informatica finalizzati all'acquisizione di certificazioni</p>	<p>Aumento del numero degli studenti in possesso di certificazioni informatiche</p>



	nella società odierna.		
--	---------------------------	--	--

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" - Potenziare la competenza comunicativa nella lingua inglese considerata la sua importanza educativa e professionale . - Potenziare le competenze informatiche considerata l'importanza educativa e professionale che esse assumono nella società odierna.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze informatiche degli studenti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Predisporre la progettazione e la realizzazione di percorsi CLIL definiti per tutte le classi quinte dei Licei Scientifico, delle Scienze Applicate, delle Scienze Umane, Economico Sociale e per le classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare e potenziare le competenze comunicative nelle lingue straniere degli studenti e del personale docente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze informatiche degli studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE
COMUNICATIVE (LINGUISTICHE E INFORMATICHE)**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- Aumento della percentuale di studenti in grado di comunicare in lingua straniera (inglese) con sicurezza in diversi contesti comunicativi.
- Aumento del numero di alunni in possesso di certificazione B2
- Aumento del numero dei docenti in grado di attivare percorsi CLIL nelle classi quinte dei Licei e nelle classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico.
- Aumento dei livelli delle competenze informatiche certificate.
- Aumento del numero degli alunni in possesso di certificazioni informatiche

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Descrizione Percorso

Obiettivo di processo in via di attuazione	Obiettivi operativi dell'azione	Attività	Risultati attesi
Sviluppare un più vivo e attivo senso civico ed una maggiore sensibilità ecologica negli studenti	-Rendere gli alunni consapevoli dei diritti e dei doveri della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, europeo e mondiale -Promuovere la riflessione degli alunni	- Elaborazione, nell'ambito dei singoli consigli di classe, e per classi parallele, di percorsi educativo-didattici esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di Educazione Civica nella scuola secondaria di secondo grado in	-Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali - Aumento dei livelli di competenza di



	<p>sulla Costituzione nella dimensione storico-filosofica propria dei Licei, anche attraverso l'analisi dell'attualità in collaborazione con soggetti esterni (enti locali, agenzie culturali, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fare sperimentare forme di partecipazione e di esercizio attivo di diritti e doveri come educazione alla convivenza civile nella consapevolezza di una propria identità culturale e socio-politica -Promuovere un approccio interculturale -Educare alla convivenza ed alla pratica democratica -Educare allo Sviluppo Sostenibile e rendere i discenti capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la vitalità economica e una società giusta, per le generazioni presenti e future -Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti -Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni -Implementare la qualità delle 	<p>conformità con la legge 92/2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza; - Coinvolgimento del mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione. 	<p>Educazione Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva Acquisizione del concetto di sostenibilità ambientale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali - Aumento dei livelli di competenza delle problematiche ambientali - Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione e l'azione collettive. - Acquisizione del concetto di sostenibilità ambientale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali - Aumento dei livelli di competenza sulle problematiche ambientali - Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di
--	--	--	---



	<p>competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate</p> <p>-Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico</p> <p>-Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità</p> <p>-Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata</p> <p>-Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.</p>		<p>individuare soluzioni attraverso la riflessione e l'azione collettive.</p>
--	---	--	---

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti per una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Recupero e potenziamento delle competenze di Cittadinanza

globale degli studenti in relazione anche allo sviluppo
ecosostenibile

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

- Riconoscere " i pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace), le chat e l'instanmessaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube)
- Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei giovani)
- Attivare atteggiamenti di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza
- Ridurre e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRANDI TEMI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

Risultati Attesi

- Acquisizione di strumenti teorici per analizzare il rapporto società-cittadino-istituzioni.
- Partecipazione all'impegno civile.
- Consapevolezza di essere fruitori dei beni di cultura e promotori responsabili degli stessi.
- Capacità di cercare e di dare un senso "positivo" all'esistenza e alla convivenza attraverso la conquista dell'identità personale in un contesto di solidarietà, libertà e responsabilità.
- Acquisizione di strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali.
- Sviluppare, nell'ambito della maturazione individuale, un atteggiamento responsabile e partecipativo finalizzato alla sempre maggiore affermazione e protezione dei diritti umani nonché al rispetto dei relativi doveri in ogni ambiente sociale e in ogni popolo;
- Acquisire la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione

del corpo sociale al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola del futuro, anche se prossimo, non può viaggiare su un binario parallelo alla modernizzazione ed evoluzione digitale che sta interessando la società, i servizi, il mondo del lavoro, con metodi e strumenti ormai visibilmente inadeguati.

E' in quest'ottica innovativa che il nostro Istituto è passato dal modello imperniato sugli oggetti materiali alla implementazione di ambienti digitali, sia per quanto riguarda la produzione di documenti e materiali, sia nella didattica in classe, al fine di promuovere negli studenti l'utilizzo dei diversi strumenti nello studio, nell'indagine, nella comunicazione e nella progettazione, e nei docenti l'acquisizione e l'attuazione di pratiche didattiche innovative.

A tal fine, da alcuni anni, il liceo Fermi è impegnato attivamente nel:

- modificare gli ambienti di apprendimento, realizzando sistemi educativi vicino ai nuovi linguaggi e processi di apprendimento degli studenti, che ne favoriscano lo sviluppo e il potenziamento delle competenze individuate nella Strategia Europa 2020, con il fine ultimo dell'inserimento nel rinnovato mercato del lavoro;
- formare i docenti a nuove metodologie didattiche, che attraverso l'uso delle tecnologie, consentano il passaggio dalla didattica trasmissiva ad un apprendimento collaborativo ed esperienziale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie al finanziamento, negli ultimi anni, di due progetti PON FESR, sarà possibile promuovere attività innovative con metodologia TEAL (Technology-



Enhanced Active Learning) introducendo la robotica, il coding, l'apprendimento collaborativo, oltre la progettazione e la stampa 3D, tutto questo nell'ambito delle discipline STEM.

Un ulteriore canale di finanziamento del 2021, il bando PNSD per attrezzature per le STEM, è servito ad arricchire i laboratori di dispositivi ancora più innovativi e sofisticati.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto ha adottato una sua programmazione per interventi interdisciplinari nell'ambito della disciplina Educazione Civica come da allegato documento.

ALLEGATI:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella pratica dell'autonomia gli accordi in rete si rivelano una forma indispensabile di collaborazione interistituzionale.

L'Istituto Fermi da anni promuove, in qualità di scuola capofila dell'AMBITO BN05, promuove ed aderisce ad accordi di rete, di scopo e collaborazioni per lo svolgimento di attività didattiche, di ricerca e di formazione, di alternanza scuola lavoro, nel rispetto reciproco dei propri ambiti di competenza e delle funzioni specifiche, condividendone obiettivi, scelte, decisioni nell'interesse della comunità scolastica e territoriale.

Al fine di migliorare ed incrementare la propria offerta formativa il nostro Istituto si avvale di accordi e collaborazioni con Università, scuole del territorio, enti pubblici e privati, associazioni e imprese del territorio e non.

Particolarmente significativo, perchè risponde agli obiettivi di miglioramento della scuola, è l'accordo di rete con gli istituti Comprensivi del territorio.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ENRICO FERMI" MONTESARCHIO	BNPS003014

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

E. FERMI - MONTESARCHIO

BNPC003011

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"B.CROCE" MONTESARCHIO

BNPM003015

A. LINGUISTICO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue

moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020/21 per tutti i corsi liceali del IIS "E. Fermi" di Montesarchio

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il

benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Dall'a.s. 2018/19

Il Liceo Scientifico con opz. Scienze Applicate, nell'esercizio di autonomia, prevede l'attivazione di un percorso caratterizzato dall'approfondimento delle Arti e delle Tecnologie, che si presenta come un percorso liceale innovativo, il cui obiettivo principale è avvicinare gli studenti alla realtà del mondo del lavoro, offrire loro maggiori opportunità occupazionali, anche dopo il diploma, senza che ciò significhi rinunciare al prosieguo degli studi all'Università; è per questo che si propone una maggiore integrazione con il percorso dell'alternanza scuola-lavoro.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2017-2018 è possibile avvalersi di ulteriori due insegnamenti nel primo biennio:

- Il Diritto, con un'ora settimanale aggiuntiva, per Liceo Scientifico e Linguistico;
- Lingua Francese, con un'ora settimanale aggiuntiva, per il Liceo Scientifico, Scienze Umane e Linguistico con scelta di Lingua Tedesca per la terza lingua

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"E. FERMI" MONTESARCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum, rappresentando l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è al tempo stesso uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi in quanto esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Nella società contemporanea sono in atto profondi mutamenti e non può più bastare il fornire ai giovani di un bagaglio fisso di abilità o conoscenze ma è necessario che sviluppino resilienza acquisendo competenze e capacità di adattarsi ai cambiamenti, in questa consapevolezza il nostro percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria del 22 maggio 2018 con la quale il Consiglio europeo ha emesso la «Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» e la «Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento». In

riferimento al D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, le discipline vengono ricomprese in quattro assi culturali, dove esse sono raggruppate per affinità epistemologica e per comunanza di linguaggi, con associate le competenze di base: Gli assi culturali, competenze di base e competenze chiave per la cittadinanza • gli Assi culturali che prevedono le Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione; • le Competenze chiave per la cittadinanza, anche queste da conseguire al termine dell'obbligo scolastico. Allo studente viene rilasciata una certificazione delle "competenze di base" acquisite per ciascun asse, descritte secondo tre livelli: base, intermedio e avanzato. La certificazione viene rilasciata a conclusione di ogni attività per la quale è stata preventivata, a completamento dell'obbligo di istruzione ed a conclusione del ciclo di studi. Le competenze di base sono dunque articolate in quattro gruppi: Asse dei linguaggi 1. Padronanza della lingua italiana 2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario 4. Utilizzare e produrre testi multimediali Asse matematico 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Asse scientifico-tecnologico 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Asse storico e sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Il quadro di riferimento delle competenze fa emergere la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale, valori da sempre condivisi e attivati dalla

comunità del Fermi. La nostra Istituzione scolastica si caratterizza pertanto nel:

- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico in sintonia con le direttive europee.
- Realizzare attività che assicurino la diffusione dei principi di pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- Valorizzare le eccellenze.
- Rafforzare il sistema di certificazioni esterne, linguistiche ed informatiche.
- Potenziare il raccordo scuola- territorio attraverso iniziative rivolte all'utenza.
- Attivare accordi in rete relativi al "progetto continuità".
- Attivare accordi in rete con il territorio.
- Programmare l'alternanza scuola - lavoro (PCTO). Tutti i docenti si impegnano a:
- Adottare percorsi contenutistici idonei a sviluppare le competenze e capacità già possedute da ciascun discente, che vengono riconosciute e dalle quali è necessario partire.
- Problematizzare i contenuti del sapere.
- Coinvolgere studenti e famiglie nelle scelte e nell'arricchimento del curricolo.
- Riconoscere e valorizzare le differenze culturali e sociali proprie di ciascun studente.
- Utilizzare diversificate strategie di insegnamento.
- Realizzare forme organizzative flessibili relativamente a gruppi di studenti.
- Organizzare spazi di ricerca personale e di gruppo.
- Adottare comportamenti funzionali al miglioramento del clima relazionale tra le varie componenti
- OBIETTIVI Area educativa e dei comportamenti**
- Educare alla cittadinanza, alla Cultura Costituzionale e alla pace, alla cura della cosa pubblica, al rispetto delle diversità e dell'ambiente.
- Avere consapevolezza della propria identità, delle proprie aspirazioni e dei propri comportamenti.
- Accettare il confronto nel rispetto di opinioni e diversità.
- Costruire il senso di appartenenza ad una collettività che cresce e si evolve con il contributo di tutti.
- Sviluppare un'attiva partecipazione e un reale interesse al lavoro scolastico.
- Essere capace e consapevole di pensiero critico, giudizio autonomo e divergente.
- Essere responsabile delle proprie azioni e delle proprie scelte.
- Esercitare i propri diritti ed assolvere ai propri doveri.
- Agire con correttezza e puntualità nell'ambito scolastico, visto come spazio dove esercitare i propri diritti e doveri.
- Acquisire il rispetto della legalità, come necessario strumento della vita civile, per essere cittadino "attivo" e sensibile ad una "cittadinanza globale" e al dialogo interculturale.
- Essere capaci di valutare e auto valutarsi.
- Superare punti di vista egocentrici e soggettivi.
- Saper "leggere" la realtà contemporanea attraverso l'educazione a tutti i linguaggi, al fine di assumere una visione critica dei fenomeni storici, sociali, scientifici.
- Tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale ed ambientale.
- Rispettare la diversità di opinioni, di atteggiamenti, di scelte come valore.
- Essere consapevole delle varie forme di diversità e di emarginazione:
- Riconoscere stereotipi, pregiudizi, unilaterali di giudizio dovuti all'etnocentrismo.
- Porsi in relazione dialettica con interlocutori diversi e in contesti comunicativi eterogenei culturalmente.
- Socializzare, integrarsi e collaborare

con gli altri, autonomamente e consapevolmente. • Essere consapevole della propria identità culturale di cittadino italiano ed europeo. Area cognitiva e metacognitiva • Usare strutture mentali e modalità di indagine, funzionali alla comprensione del mondo umano, naturale ed artificiale. • Essere fruitore e produttore della pluralità dei linguaggi verbali e non verbali. • Usare le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione e produrre testi multimediali. • Essere capaci di analisi, di sintesi, di consequenzialità logica e di riflessione critica. • Rendersi capaci di usare correttamente la lingua in relazione a scopi e situazioni diverse, con padronanza di più codici linguistici. • Rendersi capaci di riconoscere ed usare i diversi registri del linguaggio, da quello matematico-scientifico a quello storico, filosofico ed artistico. • Rendersi capaci di argomentare e relazionare sulla base di elementi dati. • Rendersi capaci di documentare i propri giudizi, mediante il rispetto dei fatti e la ricerca di un riscontro obiettivo di ipotesi ed interpretazioni. • Formulare domande e dilatare il campo delle proprie conoscenze. • Essere capaci di storicizzare i fenomeni. • Sollecitare all'abitudine alla lettura come strumento indispensabile per la propria crescita culturale. • Rendersi capaci di apprendimento autonomo mediante un corretto metodo di acquisizione delle conoscenze. • Selezionare, analizzare, interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti (saper giustificare). • Utilizzare strategie per risolvere problemi. • Saper valutare la qualità del proprio lavoro, del proprio apprendimento, delle proprie performance (autovalutazione).

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di Educazione Civica nell'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" di Montesarchio (BN) recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA FERMI 2020-21.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente, frutto di un lavoro collettivo, che ha coinvolto i docenti dell'Istituto nell'ambito dei vari Dipartimenti. La stesura del curricolo è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei e nelle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome

di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio e, nell'ambito dell'autonomia scolastica esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. Il curriculum è suddiviso per indirizzo e articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e quinto anno). Per la consultazione completa e aggiornata del curriculum riferirsi al sito web dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ciascun percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al quadro orario relativo a ciascuna disciplina da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio, il rifiuto del nozionismo e lo spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alle competenze di base vanno affiancate le competenze chiave di cittadinanza, che sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione. Allo studente viene rilasciata una certificazione delle "competenze di base" acquisite per ciascun asse, descritte secondo tre livelli: base, intermedio e avanzato. La certificazione viene rilasciata a conclusione di ogni attività per la quale è stata preventivata, a completamento dell'obbligo di istruzione ed a conclusione del ciclo di studi. Il nostro percorso di studi prevede l'adozione di un

approccio didattico per competenze in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria del 22 maggio 2018 con la quale il Consiglio europeo ha emesso la «Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» e la «Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento». Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Le otto competenze chiave sono: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1 Competenza alfabetica funzionale Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

2 Competenza alfabetica funzionale Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

3. Competenza matematica (A) e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria (B)

A) La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo

B) La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la

comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. 5. Competenza personale, sociale e di imparare a imparare È la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. 5. Competenza personale, sociale e di imparare a imparare È la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. 6. Competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. 7. Competenza imprenditoriale Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Riferimenti normativi Per un quadro completo si rimanda a [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=EN)

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Si evidenzia che dall'a.s. 2018/19 il Liceo Scientifico con opz. Scienze Applicate,

nell'esercizio di autonomia prevede l'attivazione di un percorso caratterizzato dall'approfondimento delle Arti e delle Tecnologie.

ALLEGATO:

LICEO DELLE ARTI E DELLE TECNOLOGIE.PDF

Insegnamenti opzionali

INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE. (file allegato)

INSEGNAMENTO LINGUA FRANCESE L'insegnamento della lingua francese concorre allo sviluppo di una solida base culturale, in coerenza con il potenziamento delle competenze linguistici che realizzando occasioni e percorsi di educazione interculturale. Azioni: Si prevedono corsi di studio, inseriti come attività opzionali, nelle prime classi del liceo scientifico e delle scienze umane. Tempi: Triennio dal 2019-20 al 2021 -2022 Competenze certificate: Relative al livello previsto Si prevedono 33 ore annue aggiuntive per gli alunni.

ALLEGATO:

INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE.PDF

SCELTE ORGANIZZATIVE, METODOLOGICHE, DIDATTICHE

La progettazione educativo – didattica è articolata come segue: □ Percorso educativo – didattico dipartimentale □ Percorso educativo – didattico dei consigli di classe

PERCORSO EDUCATIVO – DIDATTICO DIPARTIMENTALE I percorsi educativi – didattici dipartimentali relative alle: conoscenze, abilità, competenze, scandite per primo biennio – secondo biennio - quinto anno, sono disponibili per la consultazione sul sito dell'Istituto. All'inizio dell'anno scolastico i docenti dei Dipartimenti disciplinari, tenendo conto delle indicazioni ministeriali previste per i diversi Indirizzi di Studio e del RAV, nonché del Piano di miglioramento predispongono: □ programmazione scandita per conoscenze, abilità, competenze; □ prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele; □ curricolo orizzontale e verticale comune a tutte le classi. Il percorso educativo – didattico dipartimentale, relativamente alle singole discipline, indica: □ prerequisiti ritenuti necessari ai successivi apprendimenti; □ obiettivi/competenze trasversali e disciplinari; □ obiettivi/competenze minimi irrinunciabili; □ contenuti; □ metodologia; □ strumenti e sussidi didattici; □ tipologia e tempi di verifiche; □ criteri di valutazione. Il percorso educativo – didattico è adattato dai singoli docenti sulla base dell'accertamento dei prerequisiti di ingresso degli allievi, fondata su scelte formative stabilite dal Collegio dei docenti, fermo restando la libertà di insegnamento di ogni docente. **STRATEGIE** □ centralità del discente nel processo formativo; □ lezione

interattiva, frontale, itinerante; □ lavoro di gruppo, intergruppo; □ didattica laboratoriale; □ classi aperte e didattica modulare per le attività di sostegno, recupero e potenziamento; □ partecipazione a conferenze, dibattiti, lezioni con esperti; □ approccio ai libri di testo (soprattutto testi scientifici); □ multimedialità; □ cooperative learning; □ utilizzo nuovi codici di comunicazione; □ problem solving; □ brainstorming; □ peer to peer; □ circle time; □ role playing; □ studi di caso; □ learning by doing; □ project work; □ outdoor training; □ flipped learning □ e-learning; STRUMENTI □ libri di testo e di consultazione; □ biblioteca; □ quotidiani e riviste specialistiche; □ multimedia; □ computer; □ LIM; □ Internet; □ Wi-Fi; □ palestre e attrezzature sportive. PERCORSO EDUCATIVO – DIDATTICO DEI CONSIGLI DI CLASSE All’inizio dell’anno scolastico ogni C.d.C., sulla base di quanto concordato nei Dipartimenti, definisce il Progetto educativo–didattico annuale, che include: □ obiettivi/competenze trasversali e disciplinari; □ metodologie e strumenti didattici; □ attività afferenti a più discipline; □ attività di formazione integrata e/o di flessibilità didattico-organizzativa; □ viaggio di istruzione; □ modalità verifica; □ criteri di valutazione, secondo le indicazioni allegate al P.t.o.f.; □ modalità e tempi di attività didattiche di recupero, potenziamento, sostegno.

INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il collegio dei docenti ha deliberato di attivare percorsi discipline grafiche, pittoriche e scenografiche per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Le tematiche oggetto dei corsi saranno legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con un particolare attenzione ai temi della convivenza civile e del rispetto reciproco, nella salvaguardia delle diversità e delle scelte etiche individuali e nella salvaguardia dell’ambiente

SERVIZIO DI COMODATO D'USO DEI LIBRI DI TESTO

Per favorire il successo formativo di alunni provenienti da famiglie in situazione di disagio economico, l'Istituto ha istituito il servizio di comodato d'uso per i libri di testo in adozione, approvando un apposito regolamento. Il servizio è curato dal docente funzione strumentale per il supporto agli alunni.

<http://www.fermimontesarchio.gov.it/web/wp-content/uploads/2016/02/Regolamento-concessione-libri-in-comodato.pdf>

NOME SCUOLA

E. FERMI - MONTESARCHIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Questo indirizzo non è stato attivato presso il nostro istituto.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ **ATTIVITA' ALL'ESTERNO DELL'ISTITUTO FERMI**

Descrizione:

I percorsi in alternanza scuola lavoro, rinominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, e le altre esperienze per la costruzione di competenze trasversali compiute presso Aziende, Enti o Associazioni, hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. I periodi di apprendimento in PCTO sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità.

Per l'anno scolastico 2021-22 l'Istituto Fermi, in mancanza di linee guide da parte del MIUR per i PCTO ed essendo ancora in vigore il decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021, provvederà ad organizzare i percorsi PCTO con le stesse modalità effettuate nell'anno 2020-21 attraverso incontri on line con gli enti formatori su piattaforma oppure attraverso webinar. Sono previsti anche incontri in presenza con le istituzioni che li attivano.

Il nostro istituto procederà comunque nel darsi un'organizzazione di massima per permettere agli studenti di completare la formazione prevista per legge. Per quanto possibile saranno attivati percorsi a distanza anche con modalità webinar.

Il dettaglio delle attività programmate dei percorsi attivati sono reperibili sul sito

istituzionale del nostro Istituto.

Alla pagina Modulistica le [richieste di partecipazione](#) ai progetti in corso.

Gli interventi si propongono di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro. Per tutte le classi i percorsi saranno legati agli indirizzi di studio, condividendo la progettazione e la realizzazione con gli Enti, le Associazioni e le Aziende partner. L'intento è quello di accostare gli allievi ai centri di produzione, di cultura, alle istituzioni dedicate alla ricerca scientifica e tecnologica e alla divulgazione scientifica, come occasioni di formazione formale/informale e di scambio di esperienze.

Sono stati presi contatti e definite convenzioni con l'Università, gli enti territoriali, associazioni, il Museo del Sannio Caudino e con le principali aziende private e organizzazioni territoriali.

Durante i percorsi di alternanza scuola lavoro si farà specifico riferimento ai settori di attività connesse con gli indirizzi di studio; il confronto con le problematiche del mondo del lavoro avverrà in tutte le tipologie di attività produttive, commerciali, di servizio presenti sul territorio.

La scelta di far partecipare i nostri ragazzi alle varie attività intende "far vivere" le problematiche del mondo del lavoro nonché attivare, attraverso attività diverse dalle lezioni tradizionali, il pensiero divergente degli alunni, implementare competenze di progettazione e problem-solving, potenziare le capacità di lavorare in gruppo.

L'Istituto Fermi, accogliendo quanto richiesto dai dipartimenti, ritiene gli stage percorsi PCTO in quanto il programma Erasmus+ investe nella qualità dell'insegnamento e della formazione, promuove lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti, indipendentemente dal contesto socioeconomico e la costruzione di un senso di identità europea. L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale, permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro. Il programma sostiene la cittadinanza attiva e l'etica alla base dell'apprendimento a lungo termine, promuove lo sviluppo delle

competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione ai media. All'interno del Programma Erasmus+ assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Il coinvolgimento dei giovani nei paesi partner è fondamentale per costruire società più resistenti e fondate sulla fiducia reciproca e sulla comprensione interculturale. Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre.

Vengono organizzati nel nostro istituto anche stages linguistici nelle lingue straniere insegnate nell'Istituto. Tali attività rientrano nel PCTO in quanto assolutamente in linea con la normativa che regola tale materia. Offrire ai propri studenti la possibilità di svolgere un viaggio studio all'estero durante l'anno scolastico significa dare loro la possibilità di integrare il percorso didattico e linguistico, ma soprattutto di offrirgli un'occasione di crescita che li aiuterà ad ampliare i propri orizzonti futuri. Lo [stage all'estero](#) si propone di dotare gli studenti degli strumenti necessari per lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative e di trasferire loro un bagaglio di conoscenze e abilità trasversali come autonomia, motivazione, autostima e flessibilità, indispensabili nel mondo del lavoro, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nel nuovo contesto sociale, storico, letterario e artistico che li ospita. Inserire gli stage all'estero all'interno del PCTO significa offrire ai propri studenti la possibilità di mettere in pratica gli insegnamenti teorici e metodologici ricevuti durante la formazione e di confrontarsi con professionisti che li aiuteranno ad ampliare la propria mentalità e propri orizzonti.

OBIETTIVI

Offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro .

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.
- Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'intento di avvicinare sempre più questi due mondi

facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

- Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.
- Apprendere conoscenze relative la logistica, la Sicurezza e tutela nell'ambiente di lavoro, le competenze informatiche.

Nella progettazione dei PCTO entrano in campo le competenze di diversa natura che coerentemente con gli indirizzi normativi di riferimento sia europei sia nazionali si possono riassumere in:

- Competenze degli assi culturali
- Competenze di cittadinanza (con preferenza di quelle del framework europeo) includendo quindi le competenze digitali e delle lingue.
- Competenze professionali

Le competenze che gli alunni acquisiranno in queste attività si riferiranno ai livelli EQ, che sono di seguito riportate*:

1. assumere la responsabilità di portare a termini compiti assegnati nell'ambito del lavoro di che si svolge
2. adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi, che si trova ad affrontare

*** ulteriori specifiche competenze saranno correlate al percorso**

Periodo di svolgimento previsto, certificazione e valutazione delle competenze seguiranno tempi e modalità correlati ai singoli percorsi.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Università del Sannio, Giustino Fortunato, Enti territoriali, Museo Nazionale del Sannio Caudino, le principali aziende private e organizzazioni territoriali, ma anche Associazioni culturali e Enti Formatori.

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze avverrà attraverso:

- questionari
- test di valutazione prima e dopo gli approfondimenti con gli specialisti
- osservazione sistematica del comportamento durante le attività e gli eventi

Il tutor esterno assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo

Il tutor interno, designato dall'istituzione scolastica:

- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di

alternanza, da parte dello studente coinvolto

❖ **ATTIVITA' ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO FERMI: ARTI E MESTIERI**

Descrizione:

Per l'anno scolastico 2021-22 in ottemperanza alle misure anticovid-19 si procederà con le attività previste dal progetto "ARTI E MESTIERI un cuore antico per le botteghe del futuro", finanziato dalla Regione Campania P.O.R. FSE 2014-2020 obiettivo specifico 12. Le attività si svolgeranno nel nostro Istituto e prevedono laboratori di ceramica, di autocad e lezioni di creazione d'impresa.

I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. I periodi di apprendimento in alternanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità.

Alla pagina Modulistica le richieste ai progetti in corso.

Il tutto organizzato in collaborazione con l'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE C.N.A. CAMPANIA NORD.

I laboratori avvicineranno gli allievi all'artigianato come realtà locale coniugando le tradizioni culturali e storiche del territorio con le nuove tecnologie.

La scelta di far partecipare i nostri ragazzi a laboratori artigianali non è finalizzata all'acquisizione di competenze professionalizzanti ma all'intento di far "vivere" le problematiche del mondo del lavoro nonché attivare, attraverso modalità diverse di far lezione, il pensiero divergente degli alunni, implementare competenze di progettazione e problem-solving, potenziare le capacità di lavorare in gruppo.

La struttura si articolerà attraverso i laboratori di

- *Ceramica*
- *Make-up artist: tecniche di trucco per il teatro e il set cinematografico*
- *Feltro*
- *Flower Artist design*
- *Legn_art e riuso creativo Alt... Fermi! Stop allo spreco*
- *Fashion, design & art*

I laboratori avvicineranno gli allievi all'artigianato come realtà locale coniugando le tradizioni culturali e storiche del territorio con le nuove tecnologie.

La scelta di far partecipare i nostri ragazzi a tale attività non è finalizzata all'acquisizione di competenze professionalizzanti ma INTENDE " far vivere" le problematiche del mondo del lavoro nonché attivare , attraverso attività diverse dalle lezioni tradizionali, il pensiero divergente degli alunni, implementare competenze di progettazione e problem-solving, potenziare le capacità di lavorare in gruppo.

OBIETTIVI

•Offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro .

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'intento di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

Apprendere conoscenze relative la logistica, la Sicurezza e tutela

nell'ambiente di lavoro, le competenze informatiche.

Nella progettazione del PCTO entrano in campo le competenze di diversa natura che coerentemente con gli indirizzi normativi di riferimento sia europei sia nazionali si possono riassumere in:

- Competenze degli assi culturali
- Competenze di cittadinanza (con preferenza di quelle del framework europeo) includendo quindi le competenze digitali e delle lingue.
- Competenze professionali

Le competenze che gli alunni acquisiranno in questa attività di PCTO si riferiranno ai livelli EQ, sono di seguito riportate*:

1. assumere la responsabilità di portare a termini compiti assegnati nell'ambito del lavoro di che si svolge
2. adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi, che si trova ad affrontare

***ulteriori competenze specifiche saranno correlate al percorso**

Periodo di svolgimento previsto, certificazione e valutazione delle competenze seguiranno tempi e modalità correlati al percorso.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- C.N.A. provinciale

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze avverrà attraverso:

- questionari
- test di valutazione prima e dopo gli approfondimenti con gli specialisti
- osservazione sistematica del comportamento durante le attività e gli eventi

Il **tutor esterno** assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo

Il **tutor interno**, designato dall'istituzione scolastica:

- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto

❖ **FERMI: LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA**

Descrizione:

Per l'anno scolastico 2021/22 , considerate le misure anti-covid , sono sospesi i percorsi in presenza in attesa di disposizioni ministeriali.

Il progetto è nato dai bisogni degli alunni delle classi del Liceo delle scienze umane che

hanno consapevolezza delle finalità relative al loro corso di studi per un facile inserimento nel mondo del lavoro con particolare competenza nei servizi alla persona. Gli alunni hanno manifestato interesse per la conoscenza di una realtà scolastica che potrà essere il loro futuro luogo di lavoro.

L'idea è scaturita dall'analisi delle attitudini e delle passioni dei ragazzi coinvolti. Per dare la possibilità di misurare le loro aspirazioni per il futuro, si è provveduto a costruire un itinerario che integrasse competenze teoriche ed operative e che, nel contempo, fosse capace di offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi, per un periodo abbastanza significativo, in un contesto lavorativo adatto a stimolare la capacità di pianificare il proprio futuro, con l'intento di costruire competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative, relazionali, normativo- giuridiche, in un'ottica di comprensione critica e di consapevolezza della complessità che il ruolo docente implica.

Tale progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con realtà territoriale e lavorative.

Il percorso prevede, quindi, l'esperienza presso la scuola, con la possibilità di svolgere esperienze di attività educativa e di animazione

OBIETTIVI

- Offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro
- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi
- un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.
- Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'intento di avvicinare sempre più questi due mondi

facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

- Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.
- Apprendere conoscenze relative la logistica, la Sicurezza e tutela nell'ambiente di lavoro, le competenze informatiche

Nella progettazione del PCTO entrano in campo le competenze di diversa natura che coerentemente con gli indirizzi normativi di riferimento sia europei sia nazionali si possono riassumere in:

- Competenze degli assi culturali
- Competenze di cittadinanza (con preferenza di quelle del framework europeo) includendo quindi le competenze digitali e delle lingue.
- Competenze professionali

Le competenze che gli alunni acquisiranno in questa attività di ASL si riferiranno ai livelli EQ, sono di seguito riportate:

- assumere la responsabilità di portare a termini compiti assegnati nell'ambito del lavoro di che si svolge
- adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi, che si trova ad affrontare
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
- Capacità di sviluppare interventi di progettazione educativo-didattica.

- Capacità di elaborare e realizzare unità di insegnamento-apprendimento.
- Capacità di costruire ambienti di apprendimento, scegliendo e utilizzando strumenti adeguati all'attività progettata.
- Capacità di relazione e interazione nel gruppo sezione/classe

In attesa di definizione della normativa di riferimento per il monte ore si rimanda ad aggiornamento reperibile sul sito dell'istituto.

Periodo di svolgimento previsto, certificazione e valutazione delle competenze seguiranno tempi e modalità correlati al percorso

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituti di scuola primaria del territorio

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze avverrà attraverso:

- questionari
- test di valutazione prima e dopo gli approfondimenti con gli specialisti
- osservazione sistematica del comportamento durante le attività e gli eventi

Il tutor esterno assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività

dello studente e l'efficacia del processo formativo

Il tutor interno, designato dall'istituzione scolastica:

- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di competenze e di orientamento, da parte dello studente coinvolto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GRANDI TEMI

"Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria." Il Progetto "Grandi Temi" rientra nell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, nonché allo sviluppo sostenibile. Motivazione primaria ed essenziale di questo progetto è quella di pervenire, da parte dei giovani, ad una visione chiara e precisa dei valori della legalità e della democrazia, liberando il campo da pregiudizi e discriminazioni ancora vivi. La cultura dello sviluppo della Legalità non può realizzarsi se non in sinergia con tutte le istituzioni creando un sistema di collegamenti tra Scuola, Enti Locali, Istituzioni, Associazioni impegnate sul territorio. Affinché l'azione educativa e formativa sia efficace e completa è necessaria la circolarità del messaggio educativo tra scuola e ambiente esterno: gli allievi devono riconoscersi come elementi attivi di quella complessa realtà sociale che è la città, la nazione, il mondo. In questa prospettiva saranno programmati una serie di incontri con personalità ed esperti

protagonisti di rilevanza locale, nazionale e internazionale della cultura, dell'arte, dello spettacolo, del mondo universitario, della politica, della Magistratura, dei vari corpi di Polizia nella prospettiva di vivacizzare e valorizzare la vita culturale della Valle Caudina in cui opera il nostro Istituto. Anche il Giorno della Memoria e del Ricordo dovranno costituire, nel rispetto dello spirito della legge istitutiva, un momento collettivo non di commemorazione formale, ma di autentica compartecipazione e di attenta riflessione teso a far maturare nei giovani studenti un'etica della responsabilità individuale e collettiva, cooperando, in tal modo, al processo di promozione dell'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, rispetto al quale la scuola è chiamata a svolgere un ruolo insostituibile. per quando riguarda lo Sviluppo sostenibile la scuola partecipa alla "Giornata della terra" AREE COINVOLTE :AREA LETTERARIO-FILOSOFICA-STORICA-ARTISTICA-GIURIDICA-SCIENTIFICA-LINGUISTICA

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di strumenti teorici per analizzare il rapporto società-cittadino- istituzioni. Partecipazione all'impegno civile. Consapevolezza di essere fruitori dei beni di cultura e promotori responsabili degli stessi. Capacità di cercare e di dare un senso "positivo" all'esistenza e alla convivenza attraverso la conquista dell'identità personale in un contesto di solidarietà, libertà e responsabilità. Acquisizione di strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali. Sviluppare, nell'ambito della maturazione individuale, un atteggiamento responsabile e partecipativo finalizzato alla sempre maggiore affermazione e protezione dei diritti umani nonché al rispetto dei relativi doveri in ogni ambiente sociale e in ogni popolo; Acquisire la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:	Con collegamento ad Internet
❖ Biblioteche:	Informatizzata
❖ Aule:	Magna Proiezioni Teatro Aula generica

Approfondimento

L'offerta formativa si articola e si esplica sui seguenti livelli:

- attività curricolare in classe;
- presenza di docenti afferenti area disciplinare coinvolta nella trattazione;
- attività per classi aperte/parallele;
- attività laboratoriali per riflettere su brani letti o filmati proiettati afferenti le problematiche;
- incontri con protagonisti della cultura, dell'arte, dello spettacolo, della politica, della scienza;
- produzione e rappresentazione di spettacoli teatrali.

❖ CITTADINI DEL MONDO

Il nostro Istituto, tenendo conto: • dell'importanza che riveste la conoscenza delle lingue straniere per le future esigenze lavorative dei nostri studenti; • degli indirizzi di studio s'impegna a far conseguire ai giovani una completa formazione della persona e del cittadino, in un percorso orientativo di qualità, efficacemente inserito nella cultura europea ed internazionale. L'intento è rendere i nostri ragazzi pronti ad affrontare le sfide del cambiamento attraverso la costruzione di una cittadinanza attiva e democratica, realizzando occasioni e percorsi di educazione interculturale e alla pace nel rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, sollecitando l'assunzione di responsabilità nella consapevolezza dei diritti e dei doveri. Le attività previste, anche in sinergia con L'UNESCO, IL CESVOB, L'AIIESEC mirano a realizzare attività laboratoriali e a potenziare le competenze di lingua inglese e di altre lingue dell'unione europea, azioni irrinunciabili per l'inserimento nel sistema europeo, come cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di cooperare e collaborare per il bene

comune. IL PROGETTO "EDUCHANGE", IN COLLABORAZIONE CON AIESEC ITALIA, ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DI NAPOLI PARTHENOPE Prevede la realizzazione di un progetto della durata di 6 settimane con la partecipazione di volontari stranieri ai fini di un'interazione con persone di diversa provenienza e cultura e di interscambio linguistico

PROGRAMMA ERASMUS+ KA2 L'Erasmus plus è il programma di mobilità internazionale promosso dall'Unione europea, dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, aperto a tutti i cittadini europei. Raccoglie tutti i programmi di mobilità sul territorio europeo, riuniti sotto una singola etichetta. Nuovi Progetti Erasmus (2020/2022) • Découvrir et partager nos patrimoines culturels • Erasmus+ "Thinking globally, acting locally" • Erasmus+ "Teaching 2.0, teaching at home" • Progetto KA1: Experimentations Progetti Erasmus 2019/2021 • Maths everywhere • L'art engagé vecteur de promotion et de diffusion des valeurs de l'Union Européenne. Progetti Erasmus conclusi • Every student is special; • Maths around Europe; • It's logical dear Maths • Ceci n'est pas une école c'est mon école; • Migrations d' hier et d'aujourd'hui • Le jeu de l'oie autour de l'Europe de valeurs Per la consultazione completa e aggiornata dei Progetti ERASMUS+KA2 riferirsi al sito web dell'Istituto.

PROGETTI eTWINNING La piattaforma eTwinning (collegata alla Agenzia Nazionale ERASMUS+) è una community delle scuole in Europa. E' dedicata agli insegnanti, per incontrare colleghi, scambiarsi idee e realizzare progetti collaborativi in tutta sicurezza ed ha come destinatari docenti, alunni, staff di ogni paese europeo. I Progetti e twinning sono progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali). La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. Nell'Istituto ci sono numerosi Progetti eTwinning legati ai Progetti Erasmus in atto nella scuola. Per la consultazione completa e aggiornata dei Progetti ERASMUS+KA2 riferirsi al sito web dell'Istituto. .

STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO E SCAMBI CULTURALI Il Dipartimento di lingue dell'I.I.S. "E. Fermi" di Montesarchio (BN), consapevole dell'importanza fondamentale dell'apprendimento funzionale delle lingue straniere, e in linea con le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento contenute nella riforma dei licei del D.L. 1 settembre 2008, n. 137 propone iniziative di alto valore

formativo per l'accrescimento della motivazione allo studio e per l'elevazione culturale derivante dalla conoscenza di paesi e culture diversi nell'ambito della comunità europea. Stage linguistico Lo stage linguistico è un soggiorno studio "full immersion" all'estero dove gli studenti, accompagnati da alcuni docenti di lingue dell'istituto, frequentano un corso di inglese, francese o spagnolo tenuto da insegnanti madrelingua con rilascio finale di un attestato di frequenza che certifica anche il livello di preparazione raggiunto. Lo stage linguistico all'estero è un progetto di Istituto, coordinato da un referente per ogni lingua straniera, da svolgersi, nell'arco del corso di studio, in ciascun paese delle lingue studiate. Gli stage linguistici sono rivolti innanzitutto agli alunni del Liceo Linguistico, ma possono essere estesi anche ad alunni di altri indirizzi e si configurano come tirocini formativi. Si tratta di un periodo di soggiorno in uno dei paesi esteri di cui si studiano, nel nostro Istituto, la lingua e la civiltà. Gli stage prevedono: 1. Un corso intensivo e mirato, con insegnanti di madrelingua e con attestazione delle competenze acquisite. 2. La sistemazione in residence, college o famiglie del luogo prescelto, in modo tale che gli studenti possano effettivamente sentirsi in "full immersion" dal punto di vista linguistico e culturale. 3. Attività didattiche e culturali organizzate, gestite e/o supervisionate in ogni momento dai docenti responsabili, volte ad integrare proficuamente il corso. Scambio culturale L'obiettivo dello scambio culturale è il rafforzamento nei giovani della consapevolezza della propria identità di cittadini del mondo e la conoscenza delle realtà scolastiche presenti in altri Paesi europei ed extraeuropei. Anche se non è necessariamente collegato allo studio intensivo delle lingue straniere, esso favorisce l'approfondimento delle competenze linguistiche, il miglioramento della socializzazione tra i membri del gruppo classe ed il contatto con la realtà socio-culturale del paese ospitante. Lo scambio, di norma di una settimana di durata, prevede ospitalità reciproca in famiglia, frequenza delle lezioni presso l'istituto ospitante e partecipazione alle attività da esso programmate. INTERCULTURA L'Istituto promuove attività di scambio previste dal programma Intercultura Le classi di tutti gli indirizzi presenti nel nostro istituto possono effettuare queste esperienze una o più volte nell'arco del quinquennio di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVO GENERALE Il Programma Erasmus+ contribuisce al conseguimento: • degli obiettivi della strategia Europa 2020, compreso l'obiettivo principale in materia di istruzione 2; • degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"), compresi i corrispondenti parametri di riferimento; • dello sviluppo sostenibile dei paesi partner nel settore

dell'istruzione superiore; • degli obiettivi generali del quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù; • dell'obiettivo dello sviluppo della dimensione europea dello sport, in particolare lo sport di base, conformemente al piano di lavoro dell'Unione per lo sport; • della promozione dei valori europei a norma dell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea. Finalità ed obiettivi lingue straniere: Linee generali e competenze Le finalità generali dell'insegnamento delle lingue straniere mirano all'acquisizione, da parte degli allievi, di una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradualmente più complesse e varie a seconda del contesto. Gli allievi acquisiscono e sviluppano le abilità intellettive, quali analisi, sintesi, induzione e deduzione e acquistano una maggiore consapevolezza del funzionamento della lingua madre, tramite il confronto con le lingue straniere. Inoltre, tramite il confronto con le diverse realtà socio - culturali, gli allievi acquisiscono sentimenti di rispetto e di pari dignità per usi e costumi diversi dai propri. Quindi sarà necessario • Motivare gli studenti e coinvolgerli al programma e agli obiettivi prescelti in modo da ottenere una loro partecipazione attiva al processo di apprendimento. • Far comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione intesa come capacità di comprendere con altri in diverse situazioni, attraverso una pluralità di canali di comunicazione • Educare all'interculturalità finalizzata alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti. • Acquisire un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi di apprendimento progressivamente autonomi, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave in tutto il corso della vita (life-long learning). CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (COMMA 7 L. 107) per l'utenza territorio di riferimento. Il nostro Istituto è accreditato per rilasciare certificazioni spendibili in campo universitario: □ ANGLIA LIVELLI B1 B2 (lingua inglese) □ CAMBRIDGE LIVELLI B1 B2 (lingua inglese) □ TRINITY COLLEGE B1 B2 □ DELF LIVELLI B1 B2 (lingua francese) □ DELE LIVELLI B1 B2 (lingua spagnola) □ Goethe Institut B1 B2 (lingua tedesca)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

programma di mobilità internazionale

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

Approfondimento

Per la consultazione completa e aggiornata dei Progetti ERASMUS+KA2 riferirsi al sito web dell'Istituto.

❖ **LA BIBLIOTECA, PIAZZA DEL SAPERE E LUOGO DI PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA LEGALITA'**

Il progetto si propone di trasformare la biblioteca scolastica in un centro culturale aperto al territorio, in un luogo sociale di incontro oltre che di conservazione e di studio, un luogo di affezione alla lettura e di apprendimento della metodologia della ricerca. Le attività che si intendono realizzare mirano a promuovere la cultura, intesa come consapevolezza dell'identità individuale e comunitaria nel rispetto di ogni persona umana. Il concetto di consapevolezza dell'identità comunitaria introduce nella prospettiva formativa dell'educazione alla legalità: quella che si rivolge alla formazione di un pensiero democratico, responsabile e, al tempo stesso, orientato al valore. Saranno organizzati incontri con autori, di diverse fasce d'età ed ambiti culturali, per promuovere la lettura e favorire lo scambio di esperienze ed emozioni, attraverso il contatto diretto con gli scrittori. * L'attività rientra nell'educazione allo sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità che il Progetto persegue, è far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi. L'intervento intende: • Promuovere iniziative che favoriscano l'approccio degli alunni e delle loro famiglie alla lettura, incrementando l'utilizzazione della biblioteca; • Favorire l'integrazione di alunni di altre nazionalità nella comunità locale; • Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti; • Stimolare la partecipazione diretta dei giovani alla realizzazione di progetti sulla lettura; • Favorire il raccordo tra la biblioteca scolastica e quelle del territorio; • Formare gli alunni, orientandoli a un comportamento verso la pratica sistematica del raccontare e leggere ad alta voce specialmente nelle scuole dell'infanzia; • Creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura; • Approfondire testi letti attraverso il

confronto critico con gli autori circa i contenuti, il linguaggio, la presa sui lettori; • Favorire la produzione di testi scritti corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative; • Promuovere la lettura anche in contesti diversi da quelli abitualmente adibiti a tale funzione (piazze, luoghi di aggregazione per gli adolescenti, carcere); • Potenziare il patrimonio bibliografico della biblioteca.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esponenti della cultura

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

Azioni per l'anno scolastico 2021/22

- Adesione a " Libriamoci. Giornate di letture nelle scuole",una iniziativa nazionale nata con lo scopo di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura;
- Adesione a #io leggo perchè, iniziativa nazionale di promozione alla lettura con l'obiettivo di creare e sviluppare le biblioteche scolastiche;
- Partecipazione al concorso letterario nazionale "Scriviamoci" previsto dalle attività del Cepell;
- Adesione al "Maggio dei libri", una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che

solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto, anche con letture attinenti a diverse sfere del sapere. La compagna viene quindi declinata nella formula " Maggio della cultura".

- Celebrazione del Dante Dì con incontri organizzati con la società "Dante Alighieri".
- Incontri con gli autori in giornate particolari dell'anno (giornata mondiale del libro, giornata della poesia...).

Modalità:

Per l'attuazione delle attività previste saranno coinvolti in primo luogo i docenti dell'istituto "Fermi" che guideranno gli alunni nella scelta dei libri e li prepareranno in occasione degli incontri con gli esperti e gli autori.

❖ INSIEME CONTRO IL BULLISMO ED IL CYBERBULLISMO

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro e arginare il fenomeno del cyberbullismo (come suggerito l'71 del 29 maggio 2017 a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo). Il nostro Istituto, nel rispetto delle azioni previste dalla Legge, in sinergia con Forze dell'ordine e Associazioni esperte nella prevenzione del disagio giovanile, come già fa da anni, continuerà ad attivarsi per favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione a tale fenomeno. La progettualità è connessa alla • Rete Campania Bullying Stop - Istituto Telesi@ • Università degli studi Unisannio • Associazioni di psicologi, sociologi • Polizia Postale • Tribunale Dei Minori • Associazione Genitori • Forze dell'ordine • Associazione La Martina con lo Sportello d'Ascolto • Ambito Sociale di zona BN5 con capofila il Comune di Montesarchio .

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende • Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità • Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale • Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili Obiettivi generali • Sensibilizzare e istruire tutta la popolazione scolastica e in particolare i

ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo • Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei territori interessati dal progetto • Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali • Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio" • Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno • Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) ma anche il personale ATA in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete • Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete • Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber -bullismo • Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione • Attuare interventi di educazione all'affettività • Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco, peer education • Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza • Predisporre momenti di formazione /autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe • Ridurre il problema dell'esposizione degli studenti ai rischi di internet • Limitare il più possibile l'accesso a questi contenuti da parte dei minori. • Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco **COMPETENZE ATTESE** • Riconoscere " i pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace), le chat e l'instantmessaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube) • Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei giovani) • Attivare atteggiamenti di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti e formatori, Forze dell'ordine
,Associazioni settore

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

Approfondimento

Fasi operative:

FASE 1

Formazione rivolta agli insegnanti

I docenti formatori avranno il compito di approfondire le conoscenze degli altri insegnanti sull'uso degli strumenti di comunicazione mediante Internet da parte dei ragazzi.

Conoscenza della attuale legge e degli aggiornamenti del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di Corresponsabilità.

Nel corso delle attività, essi approfondiranno il problema del bullismo e del cyber bullismo e aiuteranno i colleghi a trovare strategie adeguate per affrontare il tema con i ragazzi.

Sono previsti incontri con polizia postale, forze dell'ordine e psicologhe dello sportello di ascolto

FASE2

Formazione tutor

Si prevedono incontri di formazione , tenuto da esperti (psicologi, sociologi, polizia postale, giudici tribunale dei minori, referenti associazione genitori), per gli alunni, per genitori, per un gruppo di docenti, per il personale ATA che si prestino a diventare dei tutor/mentor con il compito di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa. Essi, inoltre, all'interno di ogni scuola saranno figure di riferimento istituzionali, cui ognuno potrà rivolgersi ogni qualvolta lo ritenga necessario.

FASE 3

Formazione rivolta ai genitori

I genitori formati nell'ambito della rete attivata dal Campania Bullying Stop - Istituto Telesi@ avranno il compito di diffondere tra gli altri genitori gli strumenti di controllo sulla fruizione di contenuti internet

Per acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi e diffondere gli aggiornamenti del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di Corresponsabilità

Formazione rivolta agli alunni

Gli alunni saranno coinvolti in una serie di attività che vanno da incontri di formazione, tenuti da esperti (psicologi, sociologi, polizia postale, giudici tribunale dei minori, referenti associazione genitori), ai laboratori eventualmente attivati, coadiuvati dagli alunni formati nella rete attivata dal [Campania Bullying Stop - Istituto Telesi@](#), individuati come tutor/mentor aiuteranno, i compagni a utilizzare gli strumenti di comunicazione/interazione Internet in modo corretto.

Si prevede un convegno aperto ad alunni e famiglie e personale della scuola nella giornata del Safer Internet Day: Giornata europea della sicurezza in Rete

❖ PER IL SUCCESSO FORMATIVO

L.107 comma 7 p) "Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni". Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico, si offrono opportunità formative differenziate per gli studenti che hanno diversi ritmi di apprendimento o che partano da diversi livelli di competenze. Già dopo la somministrazione dei test d'ingresso è possibile accertare le prime carenze e/o difficoltà nel processo d'apprendimento. Il docente, sulla scorta dei prerequisiti accertati, metterà in atto interventi di sostegno in orario curricolare e/o percorsi didattici individualizzati che si ripeteranno nel corso dell'anno scolastico ogni qual volta dovessero riemergere tali difficoltà. Per gli alunni che, nonostante il sostegno in itinere e l'impegno personale nello studio, continuano a manifestare carenze nella preparazione e difficoltà nell'acquisizione di abilità e competenze saranno istituiti interventi di recupero in orario extrascolastico. Nello scrutinio finale, per tutti gli alunni che presentano la sospensione del giudizio, la Scuola comunica alle famiglie le materie in cui non è stata raggiunta la sufficienza e la tipologia delle carenze. Entro il mese di agosto, o comunque su indicazione del Collegio dei Docenti entro l'inizio delle lezioni del nuovo anno, il Consiglio di classe procederà alla verifica del recupero delle insufficienze ed alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. L'Istituto Fermi, già dall'anno scolastico 2016-2017, mette in atto un sistema di recupero e di aiuto agli studenti in difficoltà, proponendo una pluralità di azioni e metodi innovativi, al fine di adattare ogni caso specifico al percorso più efficace a garantire il recupero. La pluralità delle attività proposte consente di trattare ogni situazione con il metodo più efficace, dal corso intensivo al sostegno periodico od occasionale attraverso:

- Interventi in itinere a cura del docente che segnala criticità
- Disponibilità dello sportello didattico in presenza e a distanza
- Interventi di recupero
- Interventi di recupero e potenziamento attraverso azioni PON FSE

In particolare si prevedono per gli alunni stranieri azioni a lungo termine tenute dai docenti delle classi

di concorso A011 –A012 per il potenziamento della padronanza della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende : • Prevenire l'insuccesso scolastico • Colmare le carenze e/o difficoltà nel processo d'apprendimento • Recuperare conoscenze disciplinari - Rimotivare allo studio della disciplina • Rinforzare l'acquisizione del metodo di studio. • Dare sostegno didattico, psicologico e motivazionale agli alunni in difficoltà. • Dare sostegno metodologico e pedagogico ai Consigli di classe • Implementare la didattica laboratoriale e metodologie innovative utili a contrastare il disagio personale, sociale e scolastico dell'adolescente (educazione tra pari, apprendimento cooperativo, ricerca/azione, problem solving, etc.)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

I docenti programmano ad inizio anno le attività proposte secondo la propria disponibilità oraria, al fine di attuare le azioni di recupero, sostegno o approfondimento di seguito elencate: Azioni intensive e a lungo termine (corsi di recupero, PON FSE)

- Azioni a lungo termine per alunni stranieri

- Azioni di supporto a richiesta (sportello didattico)
- Attività di studio ed esercizio guidato (*flipped classroom*)
- Attività di sostegno da svolgere in itinere per classi aperte e per livelli di competenza
- Azioni di supporto, recupero e approfondimento a distanza:
- Sportello didattico on line, forum (modalità asincrona)
- Attività di sostegno in modalità *e-learning* (modalità sincrona)

Per intero anno scolastico:

- In sede in orario pomeridiano (corsi di recupero, PON, sportello)
- In sede nel periodo estivo (corsi di recupero estivi)
- In sede in orario scolastico (classi aperte)
- A distanza in orario pomeridiano (e-learning)

Nel Triennio dal 2019 al 2022 si prevede l'utilizzo anche di ore aggiuntive

Per la pianificazione aggiornata delle azioni previste consultare il [sito web dell'Istituto](#).

❖ **CITTADINI DI UN MONDO SOSTENIBILE: IL FERMI E LA SOSTENIBILITA'**

L'Agenda 2030 pone una sfida di portata epocale: "trasmettere a tutti gli studenti le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile" (Goal 4.7)." Il dibattito a livello mondiale sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici e sui recenti impegni assunti in sede internazionale, testimonia come l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida non più procrastinabile per responsabilizzare tutti i cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente. Il Fermi in sintonia con l'attuazione dell'agenda globale 2030 per lo sviluppo sostenibile ha modulato le sue attività in percorsi didattici educativi al fine di condividere e praticare un'educazione allo sviluppo sostenibile come un processo di continuo apprendimento, in cui l'umanità trova nuove maniere di convivere con il pianeta attraverso una vera e propria sfida ambientale, sociale ed economica. Si ritiene indispensabile alimentare una nuova cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini alle scelte consapevoli ed etiche nei consumi, negli stili di vita, nella mobilità, nel risparmio

energetico, nella riduzione e differenziazione dei rifiuti e, in genere, nel rispetto dell'ambiente. L'educazione ambientale e alla sostenibilità non può essere ristretta all'interno di una disciplina scolastica specifica, né all'interno di una sola tematica, ma deve ispirare e modificare tutte le discipline: dalla storia alla geografia, dalle scienze alla matematica, dal diritto all'economia, dalla lingua italiana alle materie tecnico-scientifiche. Ognuna di esse offre infatti spunti di riflessione sulla sostenibilità. In tal senso, già dall'anno scolastico 2016 /17, sono state programmate attività progettuali sul tema Educazione Ambientale, dell'Educazione alla salute e all'alimentazione, della cittadinanza e della legalità e si è inoltre curata la raccolta differenziata in ogni area dell'Istituto. Saranno predisposte giornate a tema con intervento di esperti o visione di film o documentari dedicati, incontri con associazioni del territorio a tutela dell'ambiente, visite guidate ad ambienti significativi con enti e associazioni del territorio. Sarà attuato il progetto "Sve(g)liamo la dormiente" in collaborazione con il WWF Sannio, nonché con l'ente Parco del Taburno e con l'Associazione Trekking . Sarà costituito il gruppo eco-sostenibilità, composto da alunni sensibili alla problematica, da docenti, da personale ATA e da genitori, con la funzione di coordinare e programmare il piano delle attività. Le attività volte a sviluppare la sensibilità ambientale degli alunni sono articolate in una apposita programmazione inserita nei piani didattici delle singole classi.

ATTIVITA' EDUCAZIONE ALLA SALUTE Con questo progetto ci si propone in coerenza con gli obiettivi dell'educazione allo sviluppo sostenibile di far acquisire agli alunni la consapevolezza che "la salute è uno stato di benessere fisico, psichico e sociale legato al buon funzionamento dell'organismo intero e delle sue singole parti e a un delicato equilibrio tra l'individuo e l'ambiente naturale e sociale in cui è inserito". In questa attività di tutela della salute confluisce il progetto di 'educazione tra pari per la sessualità responsabile e la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Il progetto dell'ASL di Benevento intende promuovere la salute e la prevenzione dei comportamenti a rischio tra i giovani adolescenti nell'area della sessualità e dell'affettività, obiettivi del Programma Nazionale "Guadagnare Salute In Adolescenza". La metodologia utilizzata è quella del "peer to peer", poiché l'informazione su tali tematiche può essere più facilmente veicolata dal gruppo dei pari. Già dall'anno scolastico 2016/17, si è costituito un gruppo di progetto, composto da alunni delle classi terze che sono stati formati da operatori dell'ASL

ATTIVITA' OUTDOOR EDUCATION (natura, scienza, cultura e studio all'aperto) Le criticità rilevate nel RAV evidenziano la necessità di migliorare sul piano estetico e funzionale gli spazi esterni dell'edificio scolastico e di consolidare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni Tale proposta deriva dalle seguenti

osservazioni: □ Presenza di un'area verde antistante l'edificio scolastico dell'Istituto "E. Fermi" non curata in modo adeguato. □ Le famiglie degli alunni desiderano essere coinvolte in progetti e attività che la scuola propone (ciò è stato rilevato tramite questionari ad essi rivolti). □ Presenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico di personalità sensibili e disponibili a collaborare per la tutela e promozione dell'ambiente. □ Carenze di emozioni nei ragazzi di fronte a spettacoli naturali, di fronte al mondo meraviglioso delle piante. □ Insufficiente sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. □ Possibilità di potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Restituire alla Scuola il proprio o giardino come spazio sociale e d'apprendimento, consente di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante e permettendo l'espressione di qualità dinamiche e delle diverse abilità sia dell'alunno sia dell'insegnante. L'ambiente esterno, outdoor (letteralmente fuori dalla porta), assume la valenza di "un'aula" che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di potenziare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e consente ai ragazzi di esprimere numerosi linguaggi (motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo). Attraverso l'Outdoor Education si contribuisce al superamento di problematiche che oggi riguardano l'adolescenza: la sedentarietà, le abitudini alimentari errate, la scarsa possibilità di movimento, la mancanza di autonomia e la mancanza di esperienze concrete e sensoriali. Saranno coinvolti i docenti di Scienze naturali del Fermi, i docenti di altre discipline, un esperto botanico, un architetto del verde, le famiglie, la Coldiretti, i Circoli degli anziani di Montesarchio e paesi limitrofi, i Vivai, la Comunità Montana, il Corpo Forestale, il Comune di Montesarchio, la collaborazione con l'associazione "Nuovi Incontri"

Obiettivi formativi e competenze attese

ATTIVITA' EDUCAZIONE ALLA SALUTE Con questo progetto ci si propone in coerenza con gli obiettivi dell'educazione allo sviluppo sostenibile di far acquisire agli alunni i seguenti obiettivi: • Comprendere l'importanza della prevenzione come atteggiamento fondamentale per la salute. • Comprendere l'importanza dell'acqua come fonte di vita e risorsa preziosa esauribile. • Comprendere gli effetti negativi dell'alcol a breve e a lungo termine. • Conoscere le funzioni delle biomolecole e la loro ripartizione in una corretta alimentazione. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico. • Comprendere l'importanza della Dieta Mediterranea. • Comprendere i benefici e i danni causati dall'utilizzo, nel proprio vissuto, di sostanze chimiche naturali, sintetiche

e artificiali. • Conoscere le alterazioni fisiche e psichiche, a breve e a lungo termine, causate dall'uso di sostanze stupefacenti. • Conoscere le tecniche di ingegneria genetica ed essere consapevoli dei rischi e dei benefici delle loro applicazioni nei vari campi di utilizzo. Competenze Sviluppare un atteggiamento responsabile adottando uno stile di vita sano e in equilibrio con l'ambiente naturale e sociale in cui è inserito, per prevenire effetti negativi a breve e a lungo termine. ATTIVITA' OUTDOOR EDUCATION (natura, scienza, cultura e studio all'aperto) Con questo progetto ci si propone in coerenza con gli obiettivi dell'educazione allo sviluppo sostenibile di far acquisire agli alunni i seguenti obiettivi: • Restituire alla Scuola il proprio o giardino come spazio sociale e d'apprendimento • Dare vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante e permettendo l'espressione di qualità dinamiche e delle diverse abilità sia dell'alunno sia dell'insegnante. • Potenziare il senso di rispetto e la cura per l'ambiente naturale • Consentire ai ragazzi di esprimersi nei numerosi linguaggi (motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo). • Superare le problematiche che oggi riguardano l'adolescenza: la sedentarietà, le abitudini alimentari errate, la scarsa possibilità di movimento, la mancanza di autonomia e la mancanza di esperienze concrete e sensoriali. Competenze • Acquisire spirito di iniziativa e imprenditorialità • Saper collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Saper progettare • Stabilire collegamenti e relazioni • Utilizzare strumenti e tecniche di crescita e sviluppo delle piante • Saper raccogliere, organizzare e interpretare dei dati per la conoscenza delle piante nei loro aspetti morfologici, strutturali, funzionali ed ecologici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti,esperti ASLbn ,associazioni,Nuovi Incontri

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica
Fisica
Informatica

	Multimediale Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Magna Proiezioni Aula generica

Approfondimento

Tutte le attività proposte si declinano in una dimensione dei saperi trasversali nell'ottica di una presa di coscienza della problematica dell'eco sostenibilità e della cura della persona e del pianeta.

Attività educazione salute

- Classi prime: alcool e fumo
- Classi seconde: droghe
- Classi terze: dieta mediterranea e disturbi alimentari
- Classi quarte: dieta mediterranea e disturbi alimentari
- Classi quinte: le sostanze chimiche intorno a noi

Inoltre, principalmente per le classi di scienze applicate (4 e 5) si prevede di trattare:

Studio sull'agricoltura biologica: un modo per salvaguardare l'ambiente.

Si prevedono conferenze ed incontri anche pomeridiani

Attività' educazione tra pari per la sessualità responsabile

Già dall'anno scolastico 2016/17, si è costituito un gruppo di progetto, composto da alunni delle classi terze che sono stati formati da operatori dell'ASL I.

Sono previsti incontri con operatori dell'ASL BN, la metodologia utilizzata è quella del "peer to peer".

Si prevedono conferenze ed incontri pomeridiani

Attività' outdoor education (natura, scienza, cultura e studio all'aperto)

Si prevedono:

- Corsi di preparazione per la partecipazione
- Interventi della guardia forestale (o tecnici della comunità montana Partenio o Taburno), per aiutare a capire le nostre piante e cosa può fare ciascuno di noi per tutelare il patrimonio delle piante
- Lezioni di esperti della Coldiretti in classe per progettare lo spazio del giardino e per le piantumazioni
- Lezione di esperti botanici per la classificazione e osservazione delle specie più caratteristiche del luogo
- Produzione di schede botaniche delle specie osservate, non solo scientifiche ma arricchite con leggende tradizioni e miti
- Uscita didattica
- Ricerca di collaborazione esterna alla scuola. Coinvolgimento dei genitori e nonni degli alunni che lavorano nel settore agricolo
- I nonni in classe per raccontare e aiutarci a saperne di più rispetto a ciò che troviamo scritto sui libri
- Lavori di ricerca di varie fonti di informazioni
- Lezione in classe di un rappresentante della forestale locale per acquisire conoscenze maggiori sui pericoli da atteggiamenti e comportamenti incoscienti dell'uomo, in particolare dei ragazzi
- Fase di lavoro sul campo, attivo, organizzato per compiti e competenze, guidato da esperti
- Ripulitura del terreno dalle erbe e preparazione
- Impianto delle specie scelte tra le disponibili
- Messa a punto del giardino didattico
- Creazione sito per pubblicizzare il giardino

Si prevedono conferenze ed incontri anche pomeridiani ed eventuali ore aggiuntive

❖ **LABORATORIO DI STORIA LOCALE "DALLA PREISTORIA AI GIORNI NOSTRI"- ARCHIVIO STORICO**

Vivendo in sito di particolare attrazione storica l'impegno e la dedizione per lo studio storico diventa fondamentale per attivare una cultura del patrimonio e delle attività culturali del territorio attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali. Il compito fondamentale delle discipline coinvolte nel laboratorio consiste nel fornire ai giovani la consapevolezza di appartenenza al territorio. La storia locale, in quanto realtà più vicina all'alunno, può sicuramente essere più coinvolgente e nello stesso tempo permettere l'analisi diretta delle fonti. Lo scopo delle attività, definite di laboratorio, è quello di favorire nell'alunno, lo sviluppo di due capacità fondamentali, quella di osservare e quella di interpretare, sia che si tratti di fonti scritte sia che si tratti di fonti non scritte. Pertanto il laboratorio sarà finalizzato all'incremento della coscienza storica attraverso lo studio di momenti di storia locale e l'impostazione di una didattica sperimentale che ha come scopo l'apprendimento della metodologia dell'indagine storiografica, artistica, religiosa. L'archivio permette, agli allievi, di caricare video, testi, fotografie, musiche, interviste con i "maestri" della cultura popolare, feste e tradizioni, giochi e modi di lavorare, ricerche a proposito di cibo, artigianato e tutto ciò che potrebbe essere condiviso al fine di migliorare le conoscenze non solo storiche, ma anche di usi, costumi, tradizioni e vernacoli della nostra terra. Tutto ciò costituisce un patrimonio inestimabile che, se non venisse opportunamente valorizzato e documentato, rischierebbe di svanire nell'oblio del tempo. L'attività progettuale sarà realizzata in due moduli: Modulo laboratorio Caudium, Modulo Archivio Storico partecipato Modulo laboratorio Caudium è dedicato allo studio del territorio di Caudium ed all'esame storico iconografico delle tombe, dei corredi funerari, della pittura vascolare rilevati dai reperti museali in loco. L'argomento introdotto ed approfondito nella lezione viene sviluppato e rivisitato nelle attività di laboratorio. Si prevede un'elaborazione scritta, la creazione di sito web e brochure in lingua. Modulo Archivio Storico partecipato permette, agli allievi, di caricare video, testi, fotografie, musiche, interviste con i "maestri" della cultura popolare, feste e tradizioni, giochi e modi di lavorare, ricerche a proposito di cibo, artigianato e tutto ciò che potrebbe essere condiviso al fine di migliorare le

conoscenze non solo storiche, ma anche di usi, costumi, tradizioni e vernacoli della nostra terra. Tutto ciò costituisce un patrimonio inestimabile che, se non venisse opportunamente valorizzato e documentato, rischierebbe di svanire nell'oblio del tempo. Per i due moduli le discipline coinvolte sono quelle dell'area umanistica, area artistica, storico-filosofica. Ciò non toglie che, in caso di successo, possa essere interessata l'area linguistica in L2, con alcune edizioni nelle lingue straniere dell'indirizzo Linguistico, nonché l'Informatica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Il laboratorio sarà finalizzato all'incremento della coscienza storica attraverso lo studio di momenti di storia locale e l'impostazione di una didattica sperimentale che ha come scopo l'apprendimento della metodologia dell'indagine storiografica, artistica, religiosa. Modulo laboratorio Caudium Competenze □ Padronanza di concettualizzazione □ Capacità di periodizzazione spazio-temporale □ Acquisizione di conoscenze storiche-artistico-pittorico-religioso-linguistiche □ Conoscenze e padronanza di strumenti informatici □ Acquisizione di linguaggio settoriale di turismo in lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco Modulo Archivio Storico partecipato Competenze □ Acquisire nuove competenze nell'ambito della ricerca, valutazione e utilizzazione delle fonti con le quali lavora solitamente lo storico, limitatamente alle fonti che possono essere accessibili a studenti di liceo. □ Acquisire maggiore dimestichezza con l'Archivio di Stato, le biblioteche e con Internet, imparando ad utilizzare con consapevolezza critica le numerose risorse che la rete offre e a consultare i cataloghi e i repertori on-line. □ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti civili, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente del patrimonio storico locale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti di storia locale

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Azioni

Si prevedono:

- Ricerca e catalogazione
- Produzione video, testi, fotografie, interviste della cultura locale
- Didattica laboratoriale
- Convegno finale
- Condivisione delle esperienze e delle attività di ricerca con altre scuole e realtà locali tramite ambienti online
- Approfondimenti storici con docenti specialisti ed esperti
- Materiali innovativi utilizzabili nella pratica didattica (repertori, filmati, siti INTERNET di approfondimenti storici, etc..)
- Laboratori sul territorio
- Creazione di brochure e relativa traduzione in inglese, francese, spagnolo e tedesco
- Creazione di un sito web con relativo percorso turistico
- Convegno finale con consegna del materiale prodotto agli enti locali (Comune, Museo, Pro loco etc..)
- Condivisione delle esperienze e delle attività di ricerca con altre scuole e realtà locali tramite ambienti online
- Alternanza scuola-lavoro degli alunni partecipanti presso il Museo di Montesarchio

Destinatari Studenti, famiglie, territorio

Si prevedono ore aggiuntive

❖ **FERMI IN MOVIMENTO**

Le criticità rilevate nel RAV evidenziano la necessità di migliorare sempre più sul piano

estetico e funzionale gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico e di consolidare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni e soprattutto di implementare il rispetto della cosa pubblica ed il senso di responsabilità nei comportamenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intervento mira ad accrescere il senso di responsabilità e di partecipazione degli studenti, mediante un coinvolgimento diretto nella gestione di spazi ed attività. Il progetto prevede la realizzazione di tre azioni miranti ad accrescere la partecipazione degli studenti alla vita della scuola - Attivazione dello "Spazio dello studente" - Creazione di un gruppo di comunicazione e di gestione delle attività - Realizzazione di una rassegna dei gruppi musicali cui partecipino studenti ed ex studenti dell'Istituto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

ambienti esterni e interni

Approfondimento

Le attività programmate saranno attuate in collaborazione con le associazioni giovanili con cui il nostro Istituto ha già stipulato protocolli d'intesa:

- il Forum dei Giovani di Montesarchio
- il Forum dei Giovani di S. Martino V.C.
- l'Associazione "Area 17" di Montesarchio

Le azioni saranno gestite dal comitato studentesco

- Attivazione di un' "Aula dello studente"
- Creazione di una web-radio d'Istituto
- Realizzazione di una rassegna dei gruppi musicali cui partecipino studenti dell'Istituto



CAFFÈ LETTERARIO

**Per l'anno scolastico 2020/21 , considerate le misure anti-covid , i percorsi e le attività saranno attivati in modalità a distanza Il Caffè letterario *nasce dall'idea di utilizzare spazi di confronto e di riflessione attorno a buon libro per scopi culturali e di socializzazione dando vita così a un laboratorio letterario permanente. La lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Coniugare poi la discussione su un buon libro sorseggiando un caffè o mangiando un pasticcino creerà una sinergia tra il piacere intimo e privato della lettura, della ricerca, del desiderio d'inseguir "virtute et conoscentia", e quello - comunitario e sociale - del convivio e della cultura comunicata e condivisa. L'iniziativa prevede incontri mensili con alunni e docenti dell'Istituto che vogliono partecipare nonché possibili incontri con autori

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto vuole aumentare la consapevolezza nei partecipanti del considerevole valore del patrimonio letterario, con l'intento di recuperare l'antico rapporto con il libro, che sembra irrecuperabile in una società sempre più tecnologica. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

A casa

Lettura di un romanzo del '900 condiviso da un gruppo

Studio della biografia dell'autore

Negli incontri

Discussione del romanzo nel gruppo

Esposizione del contenuto del romanzo ai presenti

Lettura dei passi più significativi

Discussione sul contenuto del romanzo in rapporto:

- all'autore
- al periodo di appartenenza,
- alle tematiche trattate

Gli Incontri avranno la durata da 3 a 5 ore a seconda dei romanzi da presentare

❖ CONVEGNO SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA

La didattica della Matematica ha da sempre rappresentato un tema di profonda riflessione che ha interessato generazioni di studiosi. L'organizzazione di un convegno annuale sull'argomento è una riproposizione, poiché già negli anni passati era stato organizzato dal nostro istituto. Il convegno, della durata di due/tre giorni, sarà organizzato dai docenti dell'Istituto in sinergia con gli studenti. Verranno invitati a partecipare tutte le scuole della Provincia di BN nonché docenti di Matematica, Fisica, Informatica delle Università del Sannio, della Federico II e dell'Università di Salerno ed in collaborazione con la CIIM (Commissione Italiana per l'insegnamento della Matematica)

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende organizzare il convegno con la partecipazione attiva degli studenti, visti non solo come protagonisti di esperienze didattiche ma anche come portatori di contributi critici. Lo scopo è quello di fornire occasioni di confronto sul tema tra la scuola, le università e le imprese operanti sul territorio. Competenze attese Saper analizzare situazioni e valutarle criticamente. Saper inquadrare processi dal punto di vista storico e normativo. Saper relazionare, leggere e produrre diagrammi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

Approfondimento

**Raccogliere dati e costruire grafici per produrre modelli.
Conferenza dibattito con proiezioni di filmati. Partecipazione di
enti ed imprese esterne in partenariato con la scuola.**

❖ **ECCELLENZE**

L.107 comma 7 q) - "Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti". Le attività proposte a tutti gli alunni, intendono dare un particolare contributo alla promozione delle eccellenze ed hanno come destinazione privilegiata gli studenti che si distinguono per spiccato interesse, motivazione e talento in determinate discipline, partecipando a gare provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si prevedono corsi di preparazione alle competizioni da realizzarsi all'interno dei laboratori attivati: OLIMPIADI DI CHIMICA OLIMPIADI DI FISICA KANGOUROU DELLA MATEMATICA GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI OLIMPIADI DI SCIENZE OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING OLIMPIADI MATEMATICA OLIMPIADI DI INFORMATICA A SQUADRE E INDIVIDUALI KANGOUROU DI INFORMATICA (BEBRAS) KANGOUROU DI INGLESE OLIMPIADI DI WEB TROTTER OLIMPIADI ITALIANO FESTIVAL FILOSOFICO DEL SANNIO Per ogni competizione i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione alla gara, che certifica le relative competenze acquisite nelle specifiche

discipline interessate.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività previste potranno essere finanziate anche con eventuali nuove risorse derivanti da bandi PON FSE, POR, concorsi regionali e concorsi nazionali MIUR.

OLIMPIADE DI CHIMICA

Le Olimpiadi Internazionali della Chimica (IChO) sono una competizione di chimica riservata agli studenti delle scuole secondarie che ha lo scopo di promuovere contatti internazionali tra gli operatori della chimica. Intende incentivare le attività degli studenti interessati alla chimica per mezzo della risoluzione autonoma e creativa di problemi chimici. Le competizioni aiutano a migliorare le relazioni amichevoli fra giovani di paesi diversi e incoraggiano la cooperazione e la comprensione internazionale.

OLIMPIADE DI FISICA

Le Olimpiadi della fisica sono una competizione annuale basata sulla capacità di risolvere problemi di fisica sia teorici sia sperimentali. La partecipazione a questa competizione mira a motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica fra

gli studenti a livello pre-universitario. Essa inoltre costituisce un'occasione di confronto a livello nazionale ed internazionale e di costruttivo incontro fra giovani che hanno comuni interessi culturali.

KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Lo scopo è promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. I giochi Kangourou sono una divertente competizione di matematica che tratta logica, algebra, geometria, probabilità.

La gara ha carattere di prestazione individuale e comprende:

- gara locale di istituto
- gara nazionale
- Junior Per le classi seconda e terza della Scuola secondaria di secondo grado
- Student Per le classi quarta e quinta della Scuola secondaria di secondo grado

GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI

I giochi matematici sono un valido strumento per "aprire" la mente dei ragazzi, orientarli, aiutarli a ragionare correttamente, interessarli alle discipline scientifiche; concorrono a sviluppare il senso di astrazione per riconoscere l'identità logica di problemi appartenenti a campi totalmente diversi e alla diffusione della cultura matematica. La manifestazione è rivolta agli studenti degli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore con partecipazione alle gare a livello locale, provinciale e nazionale.

OLIMPIADE DI SCIENZE

Le Olimpiadi delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;

- realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane e individuare nella pratica un curriculum di riferimento condiviso;
- confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee;
- avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

OLIMPIADE DI PROBLEM SOLVING

La gara tende a favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; sollecitare la diffusione dei contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di formazione (metacompetenze) nei processi educativi; sottolineare l'importanza del pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi, metodo per ottenere la soluzione e linguaggio universale per comunicare con gli altri.

I discenti dopo una prima fase di preparazione ed allenamenti parteciperanno alle gare scolastiche previste dall'ente organizzatore per poter accedere alla fase regionale e quindi eventualmente alla fase nazionale.

OLIMPIADI MATEMATICA

Il progetto Olimpiadi Italiane della Matematica è promosso dall'UMI-Unione Matematica Italiana ed è patrocinato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa. La manifestazione è rivolta agli studenti degli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore che, durante le varie fasi della competizione si divertono nella risoluzione di problemi inusuali ed accattivanti. L'Istituto Fermi di Montesarchio continua a promuovere e stimolare la partecipazione dei suoi allievi alle gare sia a livello provinciale che nazionale.

OLIMPIADE DI INFORMATICA A SQUADRE E INDIVIDUALI

La gara tende a favorire e stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche. Le Olimpiadi di Informatica sono nate con l'intento di selezionare e formare, ogni anno, una squadra di atleti che rappresenti il nostro paese alle "International Olympiad in Informatics" (IOI), indette dall'UNESCO fin dal 1989. E' diretta agli alunni del primo e secondo biennio. I discenti dopo una prima fase di preparazione ed allenamenti parteciperanno alle gare scolastiche previste dall'ente organizzatore per poter accedere alla fase regionale e quindi eventualmente alla fase nazionale.

KANGAROU D' INFORMATICA (BEBRAS)

Un'occasione per avvicinare i ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso non competitivo che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica, e possono diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe.

Il Bebras dell'Informatica si svolge la seconda settimana di novembre (da lunedì 9 a venerdì 13 novembre 2015), in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo. La gara dura al massimo 45 minuti. I partecipanti sono suddivisi in categorie ed in squadre composte da 4 allievi.

KANGAROU DI INGLESE

Kangourou Italia è accreditato presso il MIUR, quale soggetto proponente iniziative di valorizzazione delle eccellenze. Le categorie per gli alunni della nostra scuola sono:

- WALLABY=A2
- GREY KANGAROO= B1
- RED KANGAROO=B2

OLIMPIADE DI WEB TROTTER

E' diretta agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado.

Il progetto riprende la classica "ricerca scolastica" che da sempre costituisce un fondamentale momento di formazione, sia nelle discipline umanistiche che scientifiche. L'obiettivo è di natura culturale. L'iniziativa avente carattere gioioso ma basata in forma di sfida, con quesiti assolutamente non banali, ha lo scopo di guidare gli allievi alla scoperta di strumenti e risorse informatiche disponibili attraverso un qualunque computer collegato ad Internet.

L'intervento ha lo scopo di verificare le capacità e le abilità dei discenti nel ricercare in rete gli argomenti oggetto della gara in minore tempo possibile. E' quindi una gara basata sulla capacità a saper utilizzare velocemente i vari browser per poter accedere ad Internet.

Coinvolge discipline umanistiche e scientifiche.

OLIMPIADI DI ITALIANO

Le Olimpiadi di Italiano si propongono di:

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano;
- crescita nel confronto con gli altri, nel rispetto delle regole, nell'interiorizzazione di esperienze competitive vissute in termini di vittoria rispettosa e sconfitta serena.

FESTIVAL FILOSOFICO DEL SANNIO

Il Festival Filosofico, promosso dall'associazione culturale filosofica "STREGATI DA SOFIA", propone un approccio alla Filosofia non come astratta speculazione avulsa dalla quotidianità, né peculiarità di menti elette preclusa ai più, ma come

riflessione, analisi critica, dibattito che si nutre di socialità e collettività. Il festival intende promuovere una lettura multidimensionale della realtà che ritrovi lo spirito filosofico in ogni atto della nostra vita: nell'arte, nel teatro, nella letteratura, nella moda, nella cucina, nel cinema.

Si prevede la partecipazione di studenti e docenti a laboratori e alla lectio magistralis di grandi nomi del panorama accademico e filosofico e della cultura contemporanea.

Il percorso prevede la partecipazione degli studenti ad un concorso-borsa di studio, a cui potranno accedere gli alunni che frequentano gli ultimi due anni del corso di studio.

❖ CENTRO SPORTIVO

L.107 comma 7 g) "Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica"

Obiettivi formativi e competenze attese

All'interno del C.S.S. si organizzano iniziative e attività in funzione della realtà e delle risorse presenti con l'intento di promuovere una pluralità di esperienze in grado di far conoscere ed apprezzare le diverse discipline sportive, attraverso le quali gli alunni sperimenteranno gestualità tecniche finalizzate anche alla partecipazione dei Giochi Sportivi Studenteschi. Attestato di partecipazione ai Campionati Studenteschi relativi alle diverse discipline sportive e al corso di preparazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Si prevedono corsi di preparazione per la partecipazione ai Campionati Studenteschi

Attestato di partecipazione ai Campionati Studenteschi e al corso di preparazione.

❖ SICUREZZA

L.107 Comma 38: "...attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ... nei percorsi di Alternanza scuola-lavoro". L.107 Comma 10: "...conoscenza tecniche di primo soccorso." La nostra comunità scolastica si prefigge di fornire competenze e conoscenze, atte a far capire agli studenti l'importanza dell'informazione e della prevenzione per la tutela alla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo l'inserimento in ogni attività di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza. □ Inquadramento normativo ed evoluzione storica. □ Salute e sicurezza del lavoro □ Emergenza ed primo soccorso □ Promozione della settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Promozione alla cultura della prevenzione dei rischi

Interiorizzazione del "bene salute" come valore di riferimento nelle scelte di vita

Competenze Capacità di individuare in un ambito lavorativo i rischi e le modalità di

prevenzione Capacità di lavoro autonomo Capacità d' interagire nel gruppo di lavoro

Partecipazione alla gestione della sicurezza in ambito scolastico Saper analizzare

situazioni e valutarle criticamente Saper inquadrare processi dal punto di vista storico

e normativo Saper misurare, leggere e produrre diagrammi Conoscere ed applicare

tecniche di BLS Certificazione di primo soccorso

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

AZIONI PREVISTE

1. contestualizzazione dei temi della sicurezza nell'ambito dei programmi ordinari di educazione alla salute;
2. rilevazione/memorizzazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici;
3. adozione dei comportamenti preventivi conseguenti;
4. partecipazione alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne;
5. trasferimento degli insegnamenti anche nei contesti extra-scolastici (sulla strada, negli ambienti domestici, nei locali pubblici ecc);

ciascun docente assicura:

- interventi informativi sui fattori di rischio rilevati;
- interventi informativi sul corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche;
- interventi informativi sui comportamenti preventivi.

Ulteriori azioni previste

- Seminari di diritto del lavoro e sicurezza.
- Prove di evacuazione dall'Istituto.
- Misure di parametri microclimatici.
- Simulazioni di interventi di primo soccorso e tecniche di BLS.
- Percorsi sulle tecniche di primo soccorso
- Uso del defibrillatore in dotazione alla scuola
- Donazione del sangue (studenti maggiorenni)
- Conferenza dibattito con proiezioni di filmati
- Giornata della salute e della sicurezza

❖ **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Legge 107, comma 7 s) "definizione di un sistema di orientamento." Commi 29 e 40: • " ...individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento... " • "

...individuare...imprese e enti pubblici e privati disponibili all'attivazione di percorsi...stipulare apposite convenzioni finalizzate a favorire l'orientamento..."

L'Orientamento, oggi, costituisce il punto culminante del processo educativo e formativo. Protagonista di tale processo è l'alunno-soggetto, il quale deve essere messo nella condizione di orientarsi in maniera critica nella realtà in cui si trova a vivere e nello stesso tempo essere capace di effettuare le proprie scelte di vita futura. Sono previste azioni per Orientamento in entrata e Orientamento in uscita per le quali il nostro Istituto organizza una serie di attività di seguito illustrate. L'Istituto ha stipulato un accordo di rete per la produzione di percorsi didattici in continuità, insieme con l'I "A. Moro" di Montesarchio, con l'IC 1° di Montesarchio, l'IC "Ilaria Alpi" di Montesarchio, l'IC "Vanvitelli di Airola, l'IC "Carlo Del Balzo" di S. Martino Valle Caudina, principali scuole di riferimento per la provenienza degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con la consapevolezza che per orientarsi, e dunque per orientare, bisogna possedere metodologie, strategie e strumenti conseguibili attraverso un percorso formativo, anche lungo, che ha l'obiettivo di far ottenere competenze consolidate utili per scegliere con serenità e sicurezza nei momenti decisivi della vita. Competenze in uscita

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del Long Life Learning
- Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di

lavoro • Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici • Limitare il fenomeno dell'abbandono scolastico • Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole • Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi • Rafforzare una rete operativa territoriale e non solo tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Teatro |

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

DESTINATARI: *alunni delle classi conclusive della Scuola Secondaria di I Grado del territorio*

OBIETTIVI

- Incrementare le iscrizioni ai differenti indirizzi dell'Istituto
- Far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'I IS "Fermi" alle famiglie e agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado del territorio

ATTIVITA'

- Fornire informazioni sugli indirizzi di studio presenti in Istituto in ordine a percorsi formativi e sbocchi occupazionali

- Fornire materiale informativo sul P.TO.F.
- Attuare Open Day in modalità digitale (*per l'a,s, 2020- 21, causa emergenza covid 19*)

AZIONI: · Progetto Continuità “Operiamo insieme per una scuola migliore” per una pianificazione e programmazione contestuale e dialogica sui futuri assetti organizzativi della scuola; realizzazione progettuale in rete nonché la contestualizzazione, il confronto, le sinergie operative per ampliare, attrezzare, consolidare e realizzare un sistema formativo; sono inoltre previsti incontri di aggiornamento in comune tra i docenti dei diversi cicli di istruzione su tematiche didattiche, pedagogiche e formative per la creazione di curricoli in verticale attraverso modalità che possano garantire la sicurezza relativa all'emergenza epidemiologica.

Saranno organizzati incontri con alunni delle classi terminali delle Scuole Secondarie di Primo Grado per illustrare l'Offerta Formativa dei cinque indirizzi di studio del nostro Istituto attraverso attività laboratoriali interdisciplinari. Sarà curata in modo particolare la modalità di presentazione affinché possa emergere la professionalità che contraddistingue da sempre il nostro Istituto, espressione di un lavoro attento e puntuale svolto da parte di tutta l'organizzazione scolastica, consolidatasi nel tempo e testimonianza di dedizione ed impegno costanti rivolti ai nostri studenti e studentesse.

Gli Open Day saranno organizzati presso il nostro Istituto per facilitare la conoscenza diretta dell'Offerta Formativa attraverso la presentazione di attività laboratoriali che contraddistinguono la tipicità degli indirizzi di studio. Saranno forniti chiarimenti e spiegazioni anche di dettaglio da parte degli operatori scolastici a tutti coloro che parteciperanno e ne faranno richiesta. Tale attività sarà svolta con particolare attenzione in considerazione della delicatezza e specificità rivestita.

ORIENTAMENTO ACCOGLIENZA

DESTINATARI: alunni delle classi prime del nostro istituto

OBIETTIVI

- Ridurre l'impatto del passaggio dalla scuola media di provenienza alla scuola superiore
- Rimuovere i fattori di disagio relazionale favorendo la comunicazione e la socializzazione nel gruppo classe
- Stabilire relazioni positive per favorire l'apprendimento
- Prevenire comportamenti a rischio
- Conoscere il funzionamento e l'organizzazione scolastica
- Coinvolgere gli alunni nelle attività scolastiche

ATTIVITA'

- Incrementare i rapporti in rete con i docenti referenti per supportare il curricolo verticale in continuità con gli altri ordini di scuola del territorio.
- Attività didattiche finalizzate alla comunicazione, socializzazione e partecipazione
- Visita dell'edificio scolastico (spazi, strutture, servizi)
- Presentazione del PTOF e del regolamento d'Istituto
- Conoscenza degli Organi collegiali
- Informazioni sul profilo professionale e sugli obiettivi generali del biennio
- Esplicitazioni sul metodo di insegnamento del docente
- Presentazione della Programmazione di classe, degli obiettivi e dei criteri di valutazione
- Definizione col gruppo classe di strategie per acquisire un corretto metodo di studio (abilità di lettura, ascolto, organizzazione delle informazioni)

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Il percorso di orientamento in itinere sarà articolato attraverso una fase di "Orientamento Scolastico" ed un "Orientamento Formativo/Professionale".

Con **Orientamento Scolastico** si intende un percorso di conoscenza di sé, mediante il quale l'alunno scopra e valorizzi le proprie attitudini e gli interessi sui quali fondare scelte più consapevoli e consone alla propria personalità, anche attraverso un ri-orientamento.

Con **Orientamento Formativo/Professionale** si definisce un percorso di conoscenza del mondo esterno alla scuola frequentata, con particolare riferimento al mercato del lavoro e ai percorsi di formazione post-scolastici (corsi di specializzazione, università, corsi di formazione professionale).

Entrambi i percorsi devono essere supportati da una programmazione del Consiglio di Classe costituendo dei momenti di una più generale "didattica orientativa" da assumere come modello significativo nell'attività didattica curricolare.

DESTINATARI: alunni delle classi prime, seconde e terze

Orientamento Scolastico

OBIETTIVI

- Acquisire autonomia nelle scelte
- Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé
- Acquisire-potenziare capacità critiche
- Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future

- Conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)
- Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe
- Combattere il fenomeno della dispersione scolastica

Orientamento Formativo /Professionale

OBIETTIVI

- Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo
- Preparare gli alunni alla formulazione di un *curriculum vitae*

- Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Benevento (Centro per l'Impiego) e le istituzioni che li regolano

- Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente

ORIENTAMENTO IN USCITA

DESTINATARI: alunni delle classi quarte e quinte

OBIETTIVI

- Consolidare negli studenti abilità decisionali
- Raccogliere informazioni utili rispetto alle opportunità formative e lavorative
- Elaborare un progetto di scelta definendo un piano d'azione
- Verificare la validità e attuabilità del proprio progetto di scelta
- Imparare a fronteggiare le difficoltà connesse alla scelta
- Favorire il confronto con le diverse realtà territoriali (enti, aziende)

ATTIVITA'

- Far conoscere agli studenti il mercato del lavoro, con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti in Istituto
- Far conoscere agli studenti l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale e a quelle nazionali e straniere, nonché all'offerta dei corsi non universitari di formazione post-diploma
- Rendere gli alunni in grado di valutare l'efficacia delle proposte e dei servizi offerti
- Fornire repertori sulle professioni e sulle offerte formative a livello universitario

- Discussioni sulle dinamiche del mondo del lavoro con l'intervento di esperti esterni e di psicologi del lavoro, sociologi, esperti del mercato del lavoro
- Creare occasioni di confronto con gli ex alunni del IIS "Fermi", oggi sostenitori dell'Istituto (figure professionali di riferimento)

Tali attività saranno svolte in sinergia con le altre Funzioni Strumentali, con i collaboratori della Dirigenza, con i docenti dei Consigli di Classe, con esperti del mondo del lavoro e della formazione professionale, con psicologi e sociologi, con le scuole del Primo Ciclo del territorio.

L'attività di orientamento sarà regolarmente monitorata attraverso la somministrazione in itinere di attività e questionari volti a rilevare le esigenze più personalizzate degli allievi al fine di migliorare il percorso di orientamento per un inserimento più adeguato nel prosieguo degli studi e nel mondo del lavoro.

ORIENTAMENTO IN USCITA

AZIONI

- **ORIENTASUD** – il Salone delle Opportunità, è un'opportunità di orientamento

per i giovani sui temi dell'istruzione, dell'internazionalizzazione, del lavoro e delle startup.

- **UNIVEXPO - SALONE DELLO STUDENTE CAMPANO – NAPOLI**

Presentazione dei vari corsi di laurea degli Atenei Campani: Angelo, Fuorigrotta (NA) *infoline 081 2911*

- **UNISANNIO**

In collaborazione con l'Università del Sannio si organizzeranno cicli di webinar destinati agli studenti del V anno con lo scopo di approfondire le tematiche dei diversi corsi di studio.

- **CENTRO PER L'IMPIEGO – EURES – BENEVENTO**

Orientamento al Mercato del Lavoro Europeo

Costruzione di un Curriculum Vitae

Gli allievi hanno l'opportunità di conoscere direttamente questa realtà territoriale.

- Partecipazione a forum nazionali e internazionali
- **ORIENTAMENTO ALLA CARRIERA MILITARE**

Preparazione ai test d'ingresso

PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO POST DIPLOMA IN ISTRUZIONE E LAVORO NELLE FORZE DI POLIZIA E NELLE FORZE ARMATE

❖ VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione e le visite guidate costituiscono parte integrante della didattica intesa anche come completamento, ampliamento, approfondimento dell'attività svolta all'interno della scuola. Le mete che verranno individuate saranno in coerenza con le linee progettuali del P.T.O.F. d'Istituto. Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono disciplinate nel regolamento d'istituto.

<https://www.fermimontesarchio.edu.it/documenti-e%20regolamenti/regolamenti/> In ottemperanza delle disposizioni ministeriali per le misure anti-covid, per l' a.s. 2021/22 si comunica che: nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali. (Come disciplinato nel piano scuola 2021/2022 del 5 agosto 2021 a pag. 18). Fatte salve future nuove disposizione del DPCM.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono occasioni di grande rilevanza didattica, e, più complessivamente formativa, poiché permettono di proiettare l'esperienza scolastica verso l'ambiente esterno, nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, antropici, culturali e sociali, e perciò rientrano tra le attività didattiche integrative della scuola. In considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che

ne costituiscono il fondamento, i viaggi di istruzione e le visite guidate sono parte integrante della programmazione che i docenti e i consigli di classe predispongono all'inizio di ciascun anno scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA VIVA - IV ANNUALITA'

Per la quarta annualità del progetto "Fermi Agorà- La scuola: comunità educante ed inclusiva", considerati i risultati conseguiti, si confermano gran parte dei moduli realizzati nella terza annualità; all'interno del progetto sarà inserito il modulo "ROBOT@FERMI", poiché il nostro Istituto è stato sempre sensibile e promotore di attività tecnico-scientifiche. Tutto l'intervento realizzato nelle tre precedenti annualità ha risposto appieno alle aspettative programmate, poiché le attività svolte sono risultate coinvolgenti per i corsisti e per la popolazione del territorio, non solo durante lo svolgimento delle attività ma soprattutto nei momenti finali corali, confluendo nella fervente attività progettuale del nostro Istituto I moduli proposti sono: Musical in inglese, #Fermi...LaBand!, Incontro tendenza - Il cinema come incontro e dialogo, Il coro del Fermi, ROBOT@FERMI. Per la consultazione completa e aggiornata dei LABORATORI riferirsi al sito web dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti di riferimento dei FSE per il periodo 2014-2020, è stato sviluppato con un triplice obiettivo: 1. Perseguire le seguenti priorità (pari opportunità di genere - sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale che sociale - contrasto ad ogni forma di discriminazione) 2. Continuare ad essere punto di riferimento per tutti i giovani del territorio della valle Caudina privi di luoghi di aggregazione, di incontro e di strutture funzionali alla loro crescita (cinema, teatro, centri sportivi, sale conferenze ecc.) per arginare i fenomeni di disagio sociale e dispersione scolastica. 3. Consolidare accordi e partenariati con risorse culturali e sociali del territorio per la realizzazione e diffusione delle attività laboratoriali proposte

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Multimediale

- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aula generica
 - Benessere (Inclusione e sostegno)

Approfondimento

Articolazione dell'intervento proposto				
	Titolo	Partner	Numero ore	Numero partecipanti
MODULO 1	Musical in inglese	<ul style="list-style-type: none"> · Ambito territoriale B3 · Pro loco di Montesarchio · Forum dei giovani di Montesarchio 	90	Max 40
MODULO 2	ROBOT@FERMI	<ul style="list-style-type: none"> · Università degli Studi del Sannio 	30	MAX 20
MODULO	Incontro tendenza - Il cinema come	<ul style="list-style-type: none"> · Ambito territoriale B3 · Pro loco di Montesarchio 	30	Max 100

3	incontro e dialogo	<ul style="list-style-type: none"> · Forum dei giovani di Montesarchio 		
MODULO 4	#Fermi....LaBand!	<ul style="list-style-type: none"> · Musicheventi · Ambito territoriale B3 <ul style="list-style-type: none"> · Pro loco di Montesarchio · Forum dei giovani di Montesarchio 	45	Max30
MODULO 5	Il coro del Fermi	<ul style="list-style-type: none"> · Ambito territoriale B3 <ul style="list-style-type: none"> · Pro loco di Montesarchio · Forum dei giovani di Montesarchio 	45	Max 45

❖ DEBATE

A partire dall'anno scolastico 2021/22, l'istituto intende implementare nelle proprie strategie didattiche il Debate, una metodologia didattica utilizzata in molti Paesi europei, consistente in un dibattito, svolto con tempi e regole stabiliti, nel quale due squadre, solitamente composte da tre studenti ciascuna, sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento ponendosi a favore, PRO, oppure CONTRO. Vincerà la squadra, scelta dalla giuria, che avrà utilizzato meglio le strategie, che si sarà documentata meglio, che avrà seguito una logica ed esposto l'argomento con sicurezza. Il Debate è non solo trasmissione di idee ma anche soprattutto metodo di apprendimento e insegnamento di particolari abilità, una metodologia didattica trasversale che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education; inoltre avendo in sé anche un componente ludica, appassiona e attiva la motivazione. Un esercizio di democrazia, una palestra di intelligenza, che rende protagonisti i ragazzi e restituisce alla scuola il ruolo di promotrice di pensiero e di immaginazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Partecipare e condividere: il dibattito aiuta a superare la paura di parlare in pubblico e, quando questo accade, si comprende di avere qualcosa da dire e ci si riconosce non solo come osservatori ma anche come partecipanti all'interno della comunità umana. -

Essere cittadini attivi: partecipare ai dibattiti prepara ad essere cittadini attivi e ad informarsi attivamente, a valutare criticamente i problemi e ad esprimere la propria opinione. - Imparare a cooperare: i disputanti imparano a cooperare per competere e scoprono che il disaccordo non è divisione o separazione ma un modo per trovare la migliore soluzione a un problema. - Promuovere il pensiero critico: il dibattito promuove il pensiero critico perché incoraggia a riconoscere le cause alla radice dei problemi e a capire i pregiudizi di coloro che presentano opinioni, aiuta anche ad analizzare problemi e a valutarne le soluzioni. - Diventare comunità: i componenti di una squadra diventano una comunità perché, collaborando a stretto contatto tra loro, maturando un senso di reciproca fiducia; inoltre il condividere la stessa esperienza non solo contribuisce a creare un ambiente funzionale all'apprendimento, ma permette anche di fiorire nella sfera sociale e intellettuale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **MAGAZINE DIGITALE**

A partire dall'anno scolastico 2021/22, l'Istituto porterà avanti la realizzazione di un Magazine Digitale di istituto, che rappresenta uno strumento efficace per dar voce agli alunni, promuoverne la creatività e favorirne una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. La potenzialità formativa di questo tipo di attività è molto ricca: in essa si incanalano diverse competenze (comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche), si attiva la fantasia e si sviluppa il senso critico. Attraverso la redazione di una rivista i ragazzi diventano protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. Inoltre è un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti che vengono affrontati, sia per l'attività in sé: una redazione ha per se stessa una natura "sociale", non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere: per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti. In una redazione si colgono concretamente il significato e le potenzialità del lavoro di gruppo, dello stare assieme finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune.

Inoltre, grazie alle tecnologie digitali a disposizione, si otterrà un prodotto multimediale, di larga diffusione, con la pubblicazione nel sito scolastico e sui canali social della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti - Stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto che va oltre l'aula - Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo - Riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite alle diverse forme di articolo di giornale - Acquisire le tecniche specifiche per la creazione di un magazine digitale, implementando le TIC - Sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto - Potenziare la motivazione all'approfondimento di temi e problematiche e all'espressione di idee e interessi - Promuovere l'autonomia e le capacità di iniziativa - Incentivare la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà - Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Per una lettura completa del PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

<https://www.fermimontesarchio.edu.it/piano-nazionale-scuola-digitale/>

Obiettivi:

Ripensare il setting didattico di aule attrezzate e laboratori adattandolo alle metodologie innovative con l'idea degli atelier creativi e laboratori per le competenze chiave, attraverso la combinazione di attività pratiche e digitali.

Attrezzare i laboratori scientifici con webcam per la conduzione di esperimenti nelle classi virtuali nell'ambito della DDI nei periodi di attività didattica a distanza.

Attività:

Anche se piccoli adattamenti sono possibili con risorse interne, l'intervento viene programmato in previsione di possibili azioni PON in grado di finanziarlo. L'adeguamento dei laboratori scientifici non richiede finanziamenti ma l'utilizzo di attrezzature già disponibili.

Risorse:

Le risorse tecnologiche per questa azione possono essere finanziate solo da progetti PON FESR specifici.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Obiettivi:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Obiettivo dell'azione è l'ampliamento della banda di rete al fine di sostenere le eventuali videoconferenze nell'ipotesi di lunghi periodi di didattica a distanza con turnazione delle classi o di gruppi-classe.

Attività:

Modifica del contratto di connettività con l'attuale operatore al fine di arrivare almeno a 100 Mbps.

Risorse:

Risorse interne.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Obiettivi:

Sostenere il potenziamento dell'amministrazione digitale, al fine di ridurre il consumo di carta, velocizzare le pratiche, facilitare le comunicazioni.

Attività:

Predisporre modulistica standardizzata on line. Migliorare le comunicazioni interne ed esterne (famiglie) sfruttando la rete locale e i servizi on line, incluso il registro elettronico.

Promuovere l'utilizzo del sito web istituzionale come fonte di informazioni e arricchire lo stesso di nuove funzionalità di servizio.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

STRUMENTI**ATTIVITÀ****Risorse:**

Le risorse tecnologiche sono tutte già presenti a scuola. Per le risorse virtuali si utilizzeranno applicativi e servizi web gratuiti. Le irrisorie risorse finanziarie saranno quelle interne.

- Un profilo digitale per ogni docente

Obiettivi:

Nell'eventualità di lunghi periodi di didattica a distanza occorre rivedere l'asset tecnologico della scuola per l'adeguamento alle turnazioni in presenza e a distanza previste dallo stato di emergenza pandemica. Ogni aula sarà attrezzata per la conduzione di lezioni sincrone con i gruppi a casa o con l'intera classe a distanza.

IDENTITA' DIGITALE**Attività:**

Sostituzione delle LIM danneggiate con pannelli video interattivi, dotazione di webcam per la lezione sincrona, adeguamento della rete e costituzione di un repository per i materiali didattici dei docenti.

Risorse:

Le risorse tecnologiche per questa azione possono essere finanziate da progetti PON FESR già approvati, con risorse interne e di futuri PON FESR di prossima pubblicazione.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari:

Primariamente gli studenti del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

Obiettivi:

Svolgere in maniera ordinamentale le pratiche laboratoriali innovative in ambito STEM previste soprattutto dal Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, adeguando gli spazi già disponibili.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Obiettivi:

Creazione di una identità digitale, per il controllo delle presenze, la partecipazione in azioni a distanza, la creazione di un portfolio curriculare e professionale permanente.

Attività:

L'intervento viene programmato in previsione di una possibile azione PON in grado di finanziarlo. Consiste nel dotare la scuola di un sistema di rilevazione delle presenze attraverso dei gate

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

all'ingresso, collegati al registro elettronico, con il sistema RFID. Lo stesso sistema consentirebbe l'accesso ai dati da parte dei docenti o la partecipazione in azioni a distanza tramite autenticazione.

Risorse:

Le risorse tecnologiche per questa azione possono essere finanziate solo da progetti PON FESR specifici.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Obiettivi:

Proporre e promuovere attività, percorsi ed eventi al fine di migliorare le competenze digitali degli studenti.

Attività:

Promuovere il *coding*, la *robotica educativa*, la *stampa 3D* come ampliamento dell'offerta formativa, al fine di coltivare abilità riguardanti la risoluzione di problemi, la logica e la creatività, e per far sì che gli studenti utilizzino le nuove tecnologie non come utenti passivi ma come soggetti attivi e creativi.

Risorse:

Le risorse tecnologiche sono tutte già presenti a scuola. Per le risorse virtuali si utilizzeranno applicativi e servizi web gratuiti. Le risorse finanziarie saranno interne per interventi di breve

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

durata (fondo per le azioni dell'AD), da ricercare nei finanziamenti europei e ministeriali per interventi di maggiore portata.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Obiettivi:

Promuovere la sperimentazione di pratiche didattiche innovative sia attraverso interventi formativi, sia con la modifica, l'adattamento ed eventuali nuove proposte di ambienti didattici innovativi, anche virtuali (*e-learning*).

Attività:

L'azione è stata già intrapresa con la partecipazione attiva e la redazione dei programmi di formazione del progetto PON Snodi Formativi e successiva approvazione di questo. L'animatore digitale, insieme ai componenti del Team, è stato oggetto di un percorso di formazione per Animatori digitali e per Team per l'innovazione. La formazione interna continuerà per la restante parte dei docenti non partecipanti a questa fase che vorranno sperimentare metodologie innovative attraverso seminari e incontri conoscitivi.

Grazie alla "Flexible classroom", spazio polifunzionale e flessibile per sperimentare con

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

maker, coding, flipped learning, verranno proposti percorsi formativi, anche attraverso il progetto Scuola Viva, per la stampa 3D, sia per i docenti interessati alla tecnologia, sia per gli studenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Obiettivi:

Promuovere la sperimentazione di pratiche didattiche innovative sia attraverso interventi formativi, sia con la modifica, l'adattamento ed eventuali nuove proposte di ambienti didattici innovativi, anche virtuali (*e-learning*).

Attività:

L'azione è stata già avviata con la partecipazione attiva e la redazione dei programmi di formazione del progetto PON Snodi Formativi e successiva approvazione di questo. Lo stesso scrivente, insieme ai componenti del Team, sarà oggetto di un percorso di formazione per Animatori digitali e per Team per l'innovazione. La formazione interna continuerà per la restante parte dei docenti non partecipanti a questa fase che vorranno sperimentare metodologie innovative attraverso seminari e incontri conoscitivi.

Promozione della "Flexible classroom", spazio polifunzionale e flessibile per sperimentare con

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

maker, coding, flipped learning, verranno proposti percorsi formativi, anche attraverso il progetto Scuola Viva, per il coding e la robotica educativa.

Risorse:

Le risorse tecnologiche materiali sono tutte già presenti a scuola e si integreranno con i finanziamenti Scuola Viva. Per le risorse virtuali si ageverà la ricerca e l'apprendimento di applicativi e servizi web gratuiti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Obiettivi:

Supportare la valutazione d'istituto e il piano di miglioramento coadiuvando le figure funzionali della scuola operanti nel settore, attraverso la predisposizione di sistemi di raccolta dati ed elaborazioni statistiche.

Attività:

Predisporre questionari on line sui bisogni formativi dei docenti, questionari alunni, docenti, genitori e altri attori sul territorio per il processo di autovalutazione della scuola.

Risorse:

Le risorse tecnologiche sono tutte già presenti a scuola. Per le risorse virtuali si utilizzeranno applicativi e servizi web gratuiti. Non sono necessarie risorse finanziarie.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Obiettivi:

Diffondere l'utilizzo di semplici learning object, condivisi tra i docenti e gli studenti.

Attività:

Avviare azioni di informazione e formazione per la produzione di materiali didattici condivisi (*learning objects*), distribuiti tramite *repository* interno sulla rete LAN-WLAN della scuola.

Organizzare workshop interni per la sperimentazione di materiali, risorse e applicativi.

Risorse:

Le risorse tecnologiche sono tutte già presenti a scuola. Per le risorse virtuali si utilizzeranno applicativi e servizi web gratuiti. Le risorse finanziarie saranno interne (fondo per l'animatore digitale) o eventualmente da finanziamenti esterni (PON, MIUR, Regione Campania, ecc.).

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Obiettivi:

Diffondere negli insegnanti spunti di riflessione su metodologie didattiche che sappiano coniugare gli ambienti di apprendimento e le

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

infrastrutture tecnologiche con la programmazione di attività integrate in presenza e a distanza su piattaforma G-suite.

Attività:

Predisporre materiali fruibili a distanza, webinar, tutorials e dispense, unitamente a percorsi formativi in presenza sulle nuove metodologie didattiche, la formazione a distanza, l'uso della piattaforma G-suite.

Risorse:

Risorse interne e collegate a progetti PON, formazione d'ambito, ecc.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

E. FERMI - MONTESARCHIO - BNPC003011

"B.CROCE" MONTESARCHIO - BNPM003015

"ENRICO FERMI" MONTESARCHIO - BNPS003014

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti deve essere una valutazione "amica", poiché volta ad aiutare gli alunni nella consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie carenze.

Nel caso di valutazioni negative non deve mai venir meno l'arte

dell'incoraggiamento: a nessuno fa piacere trovarsi di fronte ad un risultato negativo, ma va sempre sottolineato che la valutazione negativa è rivolta alla performance e non all'allievo, e che riconoscere un errore serve a non commetterlo più.

Si valutano le prestazioni degli alunni anche per verificare l'efficacia del proprio intervento didattico; in caso di un notevole numero di insuccessi va, naturalmente, ripensato il percorso didattico ipotizzato.

La valutazione, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno nelle varie discipline, si oggettiva nella registrazione ufficiale di un voto:

- che rappresenta il livello di maturazione raggiunto dall'alunno nelle tappe istituzionali del suo percorso scolastico;
- che fornisce la doverosa informazione alla famiglia in merito ai risultati raggiunti;
- che stimola l'alunno a rendersi conto dei risultati fino a quel momento conseguiti e, quindi, a migliorarli se negativi e a rafforzarli se positivi.

La valutazione dell'apprendimento degli studenti avviene attraverso tre fasi:

FASE DI VERIFICA PREDITTIVA

E' effettuata all'inizio dell'anno scolastico per le classi.

Si tratta di una verifica finalizzata non alla valutazione dell'apprendimento, ma specificatamente all'accertamento e alla rilevazione di dati documentativi, intesi come prerequisiti in possesso degli studenti:

- Competenze
- Capacità - abilità
- Conoscenze
- Situazione socio-culturale e affettivo-relazionale

Tale accertamento è funzionale alla definizione della Programmazione educativo - didattica dei Consigli di classe.

FASE DI VERIFICA FORMATIVA

E' effettuata sistematicamente dai docenti delle discipline per tutte le classi del Liceo.

Si tratta di una verifica finalizzata al monitoraggio del percorso dell'apprendimento degli studenti in relazione agli obiettivi intermedi, previsti dal

piano di lavoro dei singoli docenti e ad una ripartizione dei contenuti, delle attività didattiche e delle metodologie inizialmente programmate.

FASE DI VERIFICA SOMMATIVA

E' effettuata sistematicamente da tutti i docenti delle discipline per tutte le classi del Liceo.

E' finalizzata ad una:

- analisi del divario tra gli "obiettivi intermedi" fissati e i risultati conseguiti dagli studenti;
- valutazione intesa come "attribuzione di senso e di valore" del "prodotto" dell'apprendimento degli studenti.

STRUMENTI DI RILEVAZIONE

- Test strutturati e semistrutturati
- Quesiti a diversa tipologia di risposta
- Relazioni
- Temi
- Saggi brevi
- Articoli di giornale
- Analisi testuale
- Approfondimenti tematici
- Prodotti multimediali
- Risoluzione di problemi ed esercizi
- Sviluppo di progetti
- Verifiche orali (individuali e collettive)
- Esercitazioni orali di diversa tipologia, effettuate in classe
- Esercitazioni scritte, assegnate per casa
- Prove grafiche
- Prove pratiche
- Test motori
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, etc.)
- Approfondimento autonomo
- Risposte dal banco
- Approfondimento autonomo

GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE COMPETENZE

Per la consultazione completa e aggiornata dei criteri generali di valutazione e delle griglie di valutazione riferite alle discipline consultare il sito web dell'Istituto.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Nella consapevolezza che la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, la conoscenza da parte dell'alunno degli obiettivi/competenze a cui deve tendere e dei criteri di verifica a cui sarà sottoposto, costituirà il percorso di trasparenza della valutazione che, oltre al livello di partenza dell'alunno, terrà conto dell'impegno profuso, del grado di conoscenze e competenze raggiunto. Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva, principio basilare richiamato dall'ART. 1 del regolamento sulla valutazione (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009).

Per l'anno scolastico 2020/21 il Collegio docenti nella seduta del 4 settembre 2020 ha deliberato all'unanimità di valutare con voto unico, sintesi di prove scritte, orali e/o pratiche, tutte le discipline di studio per il primo periodo di valutazione e per la valutazione finale.

La comunicazione alle famiglie circa il profitto degli alunni, sarà continua e tempestiva, grazie al registro elettronico.

In caso di problematiche relative al profitto e/o al comportamento il Coordinatore del Consiglio di Classe contatterà personalmente i familiari dell'alunno.*

*In merito alle comunicazioni con le famiglie, in periodo di emergenza Covid, per l'anno scolastico 2020/21, il collegio dei docenti nella seduta del 4 settembre 2020 ha deliberato di svolgere i colloqui a distanza, previo appuntamento fissato attraverso Registro elettronico, almeno nella prima parte dell'anno scolastico. Successivamente si definirà altra modalità considerando ulteriori indicazioni ministeriali ed anche in relazione all'andamento della Pandemia Covid-19.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Tutte le attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta

formativa, essendo parte del percorso dello studente, saranno valutati e inseriti nel curriculum dello studente. La scheda di valutazione studente di tali attività sarà differenziata a seconda della tipologia degli interventi programmati.

La valutazione degli insegnamenti opzionali, che abbiano almeno la durata di 33 ore annuali di insegnamento curricolare, la cui frequenza è obbligatoria per gli studenti che l'abbiano richiesta, è inserita nella valutazione globale con voto autonomo e concorre a determinare la media. I docenti di detti insegnamenti parteciperanno, quindi, a pieno titolo alla valutazione periodica e di scrutinio dei Consigli di Classe.

I docenti delle attività di ampliamento forniranno ai Consigli di Classe, prima delle sedute per la valutazione, elementi utili alla valutazione nelle discipline affini alle attività svolte, secondo la scheda predisposta; la valutazione delle attività svolte concorrerà alla valutazione del comportamento.

Per la consultazione completa e aggiornata dei criteri generali di valutazione e delle griglie di valutazione riferite agli insegnamenti opzionali ed alle attività di ampliamento consultare il sito web dell'istituto.

Per l'anno scolastico 2020/21 il collegio dei docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico, ai fini della valutazione, in due periodi: Settembre-Dicembre e Gennaio-Giugno.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2020.21 SI ADOTTANO CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA RIPORTATI NEL PIANO DDI DEL FERMI

Modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe. La valutazione sommativa rappresenta

una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché considerare le condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

Per la consultazione completa <https://www.fermimontesarchio.edu.it/area-didattica/criteri-e-griglie-di-valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio dei Docenti, operando anche per sottocommissioni o dipartimenti disciplinari, ha inteso, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, definire il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i Licei. Il collegio dei docenti ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica, sulla base del curricolo di Educazione Civica elaborato di cui al punto precedente al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92
come risulta in allegato

ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA FERMI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento di ogni studente riveste sempre una valenza educativa; essa intende fornire agli alunni e ai genitori una puntuale condivisione nel rispetto del Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

La valutazione del comportamento, insieme alla valutazione del profitto, rientra

nei compiti primari della scuola che si propone la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso un percorso di potenziamento del livello di formazione etica, civile e culturale: forte è la fiducia nelle potenzialità di recupero di ogni alunno.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", dal "Regolamento Disciplinare dell'Istituto". Si ribadisce che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma

3 legge 30 ottobre 2008, n. 169)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori si riferiscono a:

- Condotta
- Partecipazione all'attività didattica
- Frequenza e puntualità - rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Note disciplinari
- Rispetto del personale, dei compagni e delle strutture scolastiche

Il Consiglio, per individuare la fascia di valutazione dell'alunno, deve riferirsi alla maggior parte dei comportamenti descritti.

In sede di scrutinio intermedio, il Consiglio di classe, al fine di suscitare negli alunni apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, coinvolgendo le famiglie in merito alla condotta dei propri figli, può attribuire l'insufficienza riferendosi anche a un solo indicatore.

ALLEGATI: Criteri di VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

Il Collegio dei Docenti fissa i criteri di valutazione per gli scrutini finali, affinché all'interno dell'Istituto vi siano omogenei criteri di giudizio e valutazione degli allievi.

A norma delle C.M. n. 20 del 04/03/2011 e n. 95 del 24/10/2011 è prevista la deroga al limite massime delle assenze consentite, nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate e documentate;

- partecipazione documentata ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione documentata a concorsi e/o manifestazioni di speciale rilevanza;
- piano educativo individualizzato per alunni certificati;
- vaccinazione obbligatoria effettuata presso una Struttura Pubblica;
- testimonianza in Tribunale;
- donazione del Sangue;
- tutti i casi previsti dalla legge.

Il voto di comportamento, come chiarito dalla Circolare n. 47 del 7 maggio 2009, concorre insieme alle valutazioni degli apprendimenti, alla determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione all'esame sia della definizione del credito scolastico.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi:

- in ogni disciplina di studio
- nel comportamento

PROMOZIONE DEGLI STUDENTI IN STATO DI DEBITO FORMATIVO

All'alunno può essere attribuita la sospensione del giudizio al massimo in tre discipline qualora vi siano insufficienze non gravi, in caso di insufficienze diffuse e/o gravi l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.

A conclusione delle attività di recupero, sempre nell'interesse dell'alunno, il Consiglio di classe, dopo aver accertato il recupero delle lacune formative entro la fine dell'anno scolastico o comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, formulerà il giudizio finale e l'ammissione alla classe successiva secondo quanto indicato dall'O. M. n. 40 dell'8 aprile 2009..

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Per le modalità di svolgimento degli Esami di Stato per l'anno scolastico 2020/21 si rimanda ai riferimenti normativi.

- Circolare Ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 - Prime indicazioni operative esame di Stato istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019
- NOTA MIUR 04.10.2018, PROT. N. 305 e successive possibili integrazioni nonché

all'O.M. per gli Esami di Stato 2018/19

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Le norme di riferimento per il Credito scolastico sono: L.425 del 10 novembre 1997; D.P.R. 23 luglio 1998 n.323; D.M. n.49 del 24 febbraio 2000; O.M. n. 43 dell'11 aprile 2002, D.M. n.42 del 22/05/2007; DM n. 99 del 16/12/2009; D.lgs. n.62 del 13/04/2017.

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (G.U. 16.05.2017, n. 112 - S.O.)

D.lgs. n.62 del 13/04/2017 art. 15 (commi 1-2):

art.15. Credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

comma 1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Con nota prot.13721 del 7 giugno 2019, il Direttore dell'USR di Napoli ha ritenuto utile rammentare che, in virtù delle innovazioni introdotte dal D.lgs n.62/2017 l'attribuzione del punteggio del credito formativo non è più prevista.

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO FERMI 2020-21.pdf

CRITERI GENERALI VALUTAZIONE DDI:

Dal PIANO DDI

Art. 10 – Modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché considerare le condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

2. Nella DDI i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di

autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti. Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi con strumenti che consentano al docente di monitorare l'attività degli studenti attraverso Documenti di Google o Moduli. E' consentito l'utilizzo di qualsiasi altro strumento di verifica online purché le prove di verifica corrette siano successivamente archiviate sulla piattaforma G-Suite. Si precisa che non si può operare una rigida ripartizione tra prove scritte e prove orali né fissarne un numero minimo, in quanto ogni docente in DDI utilizzerà le strategie didattiche più consone alle esigenze del gruppo classe;
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza riportandoli tempestivamente sul registro elettronico al fine di garantire l'immediatezza dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

4. La valutazione delle prove di verifica è condotta utilizzando le apposite griglie di valutazione, per la DDI, elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione raggiunto. La valutazione complessiva periodica e finale è condotta utilizzando la griglia all'All.1.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e

degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE DDI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

In passato gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che si iscrivevano e frequentavano l'Istituto erano pochissimi, il loro numero negli ultimi quattro anni è sensibilmente aumentato. L'Istituto ribadisce la centralità dell'alunno e favorisce l'inclusione attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti e dei percorsi. L'inclusione avviene nel gruppo dei pari attraverso l'interazione costante, la realizzazione di attività comuni e l'utilizzo, da parte dei docenti curricolari e specializzati sul sostegno, di metodologie inclusive. Per gli studenti con bisogni educativi speciali, vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati aggiornati e monitorati con regolarità. Alla formulazione dei PEI/PDP partecipano tutti i docenti dei consigli di classe, in accordo con l'equipe multidisciplinare e le famiglie al fine di garantire la realizzazione del "progetto di vita" di questi alunni. E' possibile per i docenti ricevere consulenze dall'AID per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170 del 2010 e, per i diversamente abili, con associazioni per disabilità specifiche. Pochissimi sono gli studenti stranieri che frequentano la scuola e tutti perfettamente inseriti anche perché in Italia da diversi anni e quindi in grado di parlare in Italiano. Numerose sono le attività sia curricolari che extracurricolari su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità messe in atto da tutto il corpo docente, inclusi i progetti *Erasmus*. E' attivo lo sportello di *counseling*, curato da figure specializzate e anche interventi nelle classi per prevenire e contrastare il disagio giovanile. Dall'a.s. 2015/2016 è stato avviato, per gli alunni con disabilità, un progetto di didattica assistita con animali, denominato "*Pet Therapy*". Tale attività progettuale prevede un

corso di formazione per docenti e sedute di *Pet therapy* dedicate ad alunni con disabilità con un esperto di zooantropologia. E' previsto anche un progetto di inclusione ed integrazione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva tramite l'associazione *Special Olympics*. L'Istituto dispone di molteplici spazi dove svolgere attività di *peer tutoring* nel piccolo e grande gruppo e attività laboratoriali varie: aula *Pet therapy*, laboratori di Lingue straniere, Fisica, Biologia, due palestre coperte, un campetto all'aperto e un Auditorium per attività teatrali.

Punti di debolezza

Relativamente all'anno scolastico 2020/2021, per l'emergenza epidemiologica da Covid 19, probabilmente sarà necessario rimodulare le progettualità previste nel Piano per l'Inclusione. Criticità si rilevano anche per l'impossibilità di utilizzare alcuni spazi dell'Istituto per la realizzazione delle attività stesse.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola, per rispondere ai bisogni educativi degli alunni e per garantirne il successo formativo di tutti, predispone dei percorsi individualizzati e (compatibilmente con le risorse economiche assegnate) corsi di recupero. In tutte le classi nel lavoro d'aula sono previsti e realizzati interventi individualizzati di vario tipo (azioni di recupero e consolidamento, ripassi, visioni di video e filmati, ascolti guidati....). Gli apprendimenti acquisiti vengono monitorati e valutati attraverso specifiche prove di verifica in itinere e finali. Nella maggior parte dei casi gli interventi messi in atto dalla scuola risultano efficaci. L'Istituto, per valorizzare le particolari attitudini degli studenti, prevede la partecipazione a concorsi, a gare, nonché alle Olimpiadi di Fisica, di Matematica, di Chimica, di Scienze, di Filosofia in cui gli alunni ottengono significativi successi a livello provinciale, regionale e nazionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Per le limitate risorse economiche, non è sempre possibile attivare corsi di recupero per tutte le discipline. Tuttavia, si cerca di coinvolgere gli alunni nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa con progetti realizzati in collaborazione con alcune Agenzie del territorio e in Rete di scuole. Questi laboratori hanno come comune obiettivo quello di offrire agli studenti attività non strettamente curricolari,

ma essenzialmente educative, con ricadute didattiche indirette. Per tali attività si rimanda al Piano per l'Inclusione per l'anno scolastico 2020/2021, in allegato al PTOF e sua parte integrante.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Alla base del piano si prevede un modello di flessibilità che deve vedere inclusi docenti di sostegno e docenti curricolari attraverso: lavori per piccoli gruppi e condivisione di esperienze. Relativamente ai PEI e PDP/PSP il consiglio di classe ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. Nello specifico il GLI (nella componente: coordinatori di classe, funzione strumentale e referente dei docenti di sostegno) effettua: • rilevazione dei BES presenti nell'Istituto, raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti. • Raccolta della documentazione; • Consulenza ai colleghi; • Monitoraggio periodico delle pratiche inclusive programmate e della didattica; • Aggiornamento di eventuali modifiche ai PDP e ai PEI; • Monitoraggio del grado di inclusività della scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Operatori dell'ASL, Famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La corretta e completa compilazione dei PDP, PSP e del PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La famiglia:

- Informa il Coordinatore di Classe (o viene informata) della situazione/problema.
- Si attiva per portare il figlio da uno specialista, ove necessario.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.

Condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetto di Pet Therapy

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Le associazioni coinvolte sono :A.M.A.C.I.-AID-A.B.C. Onlus
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	La Cinta onlus - progetto di Pet THERapy
Progetto d'inclusione	Special Olympics (gruppo di lavoro d'istituto)

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: • Osservazione e valutazione iniziale. • Osservazione in itinere programmata per verificare la qualità dell'intervento ed eventuali modifiche ad esso. • Progettazione di nuovi interventi. I C.d.C. stabiliscono i criteri per una valutazione che tenga conto del PDP e/o del PSP. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Vengono previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si fa uso di strumenti e mediatori didattici e di strumenti compensativi e dispensativi. Per gli alunni certificati con legge n.104/92 la valutazione del processo formativo è particolarmente orientata alla misurazione di indicatori dell'area della crescita

personale, necessari per creare condizioni favorevoli alle situazioni di apprendimento, quali: • la consapevolezza di sé, l'autostima e l'assertività, la capacità di accettazione • la fiducia, il rispetto e la stima di sé e degli altri • l'integrazione cognitiva dell'esperienza e la capacità di comunicare in modo adeguato i propri sentimenti e vissuti • la capacità di interagire e comunicare efficacemente all'interno di un gruppo nonché di apprendere dall'esperienza personale e di gruppo. La valutazione tiene conto dell'impegno profuso, dell'interesse mostrato e della partecipazione attiva, monitorando i progressi in itinere sul piano comportamentale, sociale e cognitivo rispetto alla situazione di partenza e serve ad evidenziare le competenze raggiunte, gli effettivi progressi del soggetto e le difficoltà che non è stato in grado di superare. La valutazione è effettuata, su parere dei C.d.C., sulla base dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15 comma 4 e riferita ai contenuti del P.E.I. e non ai programmi ministeriali (Programmazione differenziata) o sulla base dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15 comma 3 (riferita agli obiettivi minimi definiti dai singoli docenti per l'alunno). La stessa viene espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curriculare e sarà trimestrale per il primo periodo e pentamestrale per il secondo periodo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In considerazione delle competenze in uscita acquisite dagli alunni con disabilità certificata, gli studenti saranno orientati verso percorsi professionali regionali adeguati alle loro potenzialità.

❖ APPROFONDIMENTO**INCLUSIONE "...Per una scuola di tutti e di ciascuno**

.....
L.107 comma 7l):" prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; [...] potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014".

INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Coerentemente con quanto disposto dalla L. 289/02 e dal successivo Regolamento di attuazione, in applicazione dell'art. 12 della legge 104/92 e dalla recente L.3 Marzo 2009, n.18 (art. 24) e dal recente e D.L.13 Aprile 2017 n.66, l'Istituto mette a disposizione degli allievi diversamente abili risorse umane e tecniche per favorire l'inclusione, nella consapevolezza che la loro presenza costituisca un prezioso arricchimento per tutta la comunità scolastica e un'importante occasione per attivare processi di innovazione della scuola dal punto di vista didattico, educativo ed organizzativo.

La comunità educativa nel suo insieme persegue l'obiettivo di promuovere, nell'ottica di una cultura dell'inclusione scolastica oltre che sociale degli alunni diversamente abili, strategie didattiche metodologiche che mirano all'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Il raggiungimento di tale obiettivo passa attraverso una sistematica interazione con la famiglia ed il territorio, volta a tutelare sia il diritto all'istruzione che il successo formativo degli alunni diversamente abili i quali hanno bisogni educativi speciali che devono trovare risposta in una scuola che rende significativa ogni singola presenza.

Pertanto l'istituzione scolastica, nel ribadire come proprio fondamento le centralità di ogni alunno, riconoscendone la specificità, promuove la socializzazione, l'autonomia ed il miglioramento della sfera cognitiva degli alunni diversamente abili, definendo percorsi di sviluppo che vanno oltre la scuola, per diventare un progetto di vita che si proietta in archi temporali più ampi.

Nei confronti degli alunni diversamente abili l'Istituto persegue le seguenti finalità:

- favorire l'inclusione in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- Individuare e personalizzare strategie didattiche come azioni mirate a soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'offerta formativa della scuola "in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni", finalizzata all'integrazione, all'autostima, all'acquisizione dell'autonomia degli allievi.

L'Istituto è da sempre attento ai temi dell'inclusione, in particolare alle problematiche di ogni singolo alunno, che in continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali l'offerta formativa della scuola è una continua ricerca di strumenti d'intervento didattico-metodologico per adeguare e personalizzare risposte. Infatti si potenzia la cultura dell'inclusione, anche mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

ALUNNI STRANIERI

Nell'intento di potenziare la cultura dell'inclusione il nostro Istituto intende garantire pari opportunità di successo scolastico agli studenti stranieri attraverso la padronanza della lingua necessaria allo studio delle discipline presenti nel corso prescelto nonché favorire occasioni di incontro e di formazione interculturali che agevolino la reciproca conoscenza e integrazione tra gli studenti italiani e quelli provenienti da altri Paesi.

Compito del Consiglio di classe sarà quello di analizzare le singole situazioni reali e concrete e predisporre interventi educativi-didattici individualizzati che avranno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

In particolare si prevedono per gli alunni stranieri azioni a lungo termine intraprese dai docenti delle classi di concorso A011 -A012 per il potenziamento della padronanza della lingua italiana.

ATTIVITA' INERENTI AL TEMA DELL'INCLUSIONE

· **PET THERAPY** vedi link:

<http://www.fermimontesarchio.edu.it/?s=Pet+Therapy>

- **SPORTELLO DI ASCOLTO**
- **A SCUOLA DI BEN-ESSERE** vedi link:
<http://www.fermimontesarchio.edu.it/?s=a+scuola+di+benessere>
- **PEER EDUCATION** vedi link:
<http://www.fermimontesarchio.edu.it/?s=peer+education>

Per il dettaglio di tutte le attività inerenti il tema dell'Inclusione vedi allegato e riferirsi al [sito web dell'Istituto](#).

IN ALLEGATO IL PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE A.S. 2020/21

ALLEGATI:

Piano Inclusione Liceo Fermi A. S. 20-21.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano in allegato individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Fermi di Montesarchio.

Il Piano è stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato\ampliato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali,



previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica per motivi documentati al fine di migliorare e perfezionare le strategie didattiche atte al successo formativo degli studenti

Il Dirigente scolastico pubblica l'allegato piano sul sito web istituzionale dell'Istituto E. Fermi.

Connesse alle azioni organizzative sono pubblicate e consultabili sul sito web istituzionale dell'Istituto E. Fermi i regolamenti relativi alla Didattica digitale.

ALLEGATI:

Piano per la DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre + pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	organizzazione della vita quotidiana dell'Istituto. cura della comunicazione interna. contatti con altre istituzioni del territorio	2
Funzione strumentale	coordinamento delle attività assegnate alle singole funzioni dal collegio	6
Capodipartimento	coordinamento delle programmazioni curriculari coordinamento delle attività condivise	6
Responsabile di laboratorio	gestione del funzionamento dei laboratori assegnati. proposte di acquisto per il potenziamento dei laboratori	7
Animatore digitale	implementazione dell'uso delle tecnologie contemporanee a fini didattici	1
Team digitale	supporto all'innovazione didattica con l'uso delle nuove tecnologie	3
Coordinatore dell'educazione civica	La sua funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1



Coordinatore attività ASL	coordinamento delle attività di ASI per le singole classi	25
Coordinatori di classe	coordinamento delle attività didattiche	42
Referente Covid	Riferimento in emergenza Covid	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	17
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	4
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	3



A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	5
A026 - MATEMATICA	<p>docenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	11
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	3



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa	8



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1



BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	insegnamento curricolare ed ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	direzione ufficio di segreteria
Ufficio protocollo	accettazione ed invio comunicazioni
Ufficio acquisti	tutte le pratiche inerenti l'amministrazione dell'istituto
Ufficio per la didattica	tutte le pratiche inerenti il percorso degli studenti, dall'iscrizione al diploma
ufficio personale	tutte le pratiche relative al personale di ruolo e non di ruolo

**Servizi attivati per
la
dematerializzazione
dell'attività**

Registro online <http://www.fermimontesarchio.edu.it/area-didattica/registro-elettronico/>
 Pagine on line <http://www.fermimontesarchio.edu.it/area-didattica/registro-elettronico/>



amministrativa:

News letter

http://www.fermimontesarchio.edu.it/category/com_studenti_famiglie/

Modulistica da sito scolastico

<http://www.fermimontesarchio.edu.it/documenti-e-regolamenti/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE ISTITUTI SCOLASTICI DELLA VALLE CAUDINA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

L'accordo prevede una ricerca -azione sull'insegnamento di: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze Naturali.

❖ **UFFICIO DI PIANO, AMBITO TERRITORIALE B3**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ UFFICIO DI PIANO, AMBITO TERRITORIALE B3

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è partner nel progetto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo promosso dall'ambito sociale di zona ; l'ambito di zona è partner della scuola nel Progetto Scuola Viva .

❖ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. "LA MARTINA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:



Protocollo d'intesa per la gestione dello sportello d'ascolto psicologico rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

❖ **FORUM GIOVANI MONTESARCHIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Collaborazione per progettare ed attuare iniziative in comune per sviluppare la partecipazione dei giovani alla vita sociale del territorio.

❖ **PRO LOCO DI MONTESARCHIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL



❖ PRO LOCO DI MONTESARCHIO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Collaborazione per progettare ed attuare iniziative per promuovere la conoscenza della storia e dei beni culturali locali, anche mediante percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali.

❖ PROTEZIONE CIVILE DI MONTESARCHIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Collaborazione per progettare ed attuare iniziative per promuovere la conoscenza della storia e dei beni culturali locali, anche mediante percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali.

**❖ MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DEL SANNIO CAUDINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Convenzione per la formazione degli alunni come operatori museali e produzione di materiale illustrativo in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco).

Collaborazione per progettare ed attuare iniziative per promuovere la conoscenza della storia e dei beni culturali locali, anche mediante percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali.

❖ FORUM GIOVANI S.MARTINO VALLE CAUDINA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ FORUM GIOVANI S.MARTINO VALLE CAUDINA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione
--	-------------

Approfondimento:

Collaborazione per progettare ed attuare iniziative per promuovere la conoscenza della storia e dei beni culturali locali, anche mediante percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali.

❖ ASSOCIAZIONE LA CINTA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

L'accordo prevede azioni per la realizzazione della PET-THERAPY e il recupero della relazione uomo-animale; corso di formazione per i docenti e gli alunni; azioni mirate per il benessere degli alunni diversamente abili. Gestione dei conigli a scuola per Pet Therapy, anche mediante percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali.

**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE FILOSOFICA "STREGATI DA SOFIA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

L'accordo prevede la partecipazione di docenti ed alunni agli incontri con filosofi contemporanei organizzati dall'Associazione. Prevede, inoltre, la collaborazione per progettare ed attuare iniziative per promuovere la conoscenza della storia e dei beni culturali locali, anche mediante percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali.

❖ CNA – CONFEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ARTIGIANI DI BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ **CNA – CONFEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ARTIGIANI DI BENEVENTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Intesa per concorrere allo sviluppo delle potenzialità del territorio, per la creazione del Comitato scientifico dell'Istituto.

Collaborazione per progettare ed attuare iniziative per promuovere la conoscenza del mondo del lavoro mediante percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali.

Collaborazione per l'attuazione di percorsi laboratoriali nell'indirizzo di Scienze Applicate del Liceo Scientifico.

❖ **BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTESARCHIO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per progettare ed attuare iniziative per promuovere la conoscenza



della storia e dei beni culturali locali, anche mediante percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali.

Un docente è presente come rappresentante del Liceo nel comitato di gestione della Biblioteca Comunale di Montesarchio.

❖ **RETE ISTITUTI SCOLASTICI DI MONTESARCHIO , SAN MARTINO VALLE CAUDINA, AIROLA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

[RETE :1° Istituto Comprensivo di Montesarchio – Istituto Comprensivo di Montesarchio " I.ALPI" - Istituto Comprensivo di San Martino Valle Caudina - Istituto "P. Pio" di Airola](#)

Accordo di rete per attività di tirocinio degli studenti presso la scuola primaria e dell'infanzia, nell'ambito di percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

❖ **COOPERATIVA SOCIALE NUOVI INCONTRI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ COOPERATIVA SOCIALE NUOVI INCONTRI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini tramite la gestione di servizi socio sanitari ed educativi progetto EDU.CO EDUCATIVI COMUNI /COMUNI EDUCATIVI finanziato dalla Fonazione "PER I BAMBINI"

❖ COOPERATIVA SOCIALE ERA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	convenzione



❖ COOPERATIVA SOCIALE ERA

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Gestione progetto TED Opera in strutture pubbliche e private, gestendo servizi in ambito sociosanitario, educativo ed assistenziale nelle aree di intervento della salute mentale, delle dipendenze, degli anziani e dei minori.

*L' associazione offerisce al Progetto Ted Territorio Educativo intende contrastare le carenze educative, economiche e sociali degli adolescenti residenti nel territorio dell'Ambito B3, coinvolgendo tutti gli attori del sistema e della rete territoriale.

❖ COOP KAIROS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



COOP KAIROS*

un laboratorio di ricerca, studio e formazione per la sperimentazione di modelli innovativi nella clinica e nell'intervento di comunità, che riescano a intercettare i bisogni emergenti e ad agire sulle nuove manifestazioni del disagio. AZIONE PEER TO PEER DEL PROGETTO TED

**L' associazione offerisce al Progetto Ted Territorio Educativo intende contrastare le carenze educative, economiche e sociali degli adolescenti residenti nel territorio dell'Ambito B3, coinvolgendo tutti gli attori del sistema e della rete territoriale.*

❖ UNIVERSITA' "FEDERICO II" DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti universitari e orientamento

❖ II UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ II UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti universitari e orientamento

❖ UNIVERSITA' "SUOR ORSOLA BENINCASA" DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università



❖ UNIVERSITA' "SUOR ORSOLA BENINCASA" DI NAPOLI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione
--	-------------

Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti universitari e orientamento

❖ UNIVERSITA' "ORIENTALE" DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti universitari e orientamento

❖ ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti universitari e orientamento

❖ UNIVERSITA' "PARTHENOPE" DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti universitari e orientamento

**❖ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti universitari e orientamento

❖ UNIVERSITA' DEL MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione



Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti universitari e orientamento

❖ UNIVERSITA' DEL SANNIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti universitari e orientamento

Adesione Progetto Nazionale Lauree Scientifiche:
Scienze biologiche,
Scienze geologiche,
Statistica.

Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria per realizzazione di



un laboratorio di robotica nell'ambito di Scuola Viva

❖ ASSOCIAZIONE DONNA DI MONTESARCHIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Collaborazione per progettare ed attuare iniziative per promuovere iniziative culturali e di formazione alla solidarietà.

❖ CERTIPASS EIPASS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ CERTIPASS EIPASS

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

L'Istituto Fermi è accreditato come Ei-Center CERTIPASS®, con la possibilità di seguire corsi di formazione in aula e/o sostenere gli esami finalizzati al conseguimento della Certificazione Informatica Europea EIPASS.

❖ UFFICIO EURES DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:



Protocollo per l'attivazione di percorsi di orientamento al mercato del lavoro.

❖ ASSOCIAZIONE WWF SANNIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione per la diffusione della cultura del rispetto dell'ambiente, attraverso iniziative rivolte sia agli alunni che alla popolazione della Valle Caudina.

Partecipazione dell'Istituto al progetto "Sve(g)liamo la Dormiente", che si propone la valorizzazione del massiccio Taburno - Camposauro

**❖ ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	competenze

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione per la diffusione della cultura del rispetto dell'ambiente, attraverso iniziative rivolte sia agli alunni che alla popolazione della valle caudina.

❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVANILE "AREA 17"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVANILE "AREA 17"

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzioni

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione per la diffusione della cultura della legalità e del rispetto dell'ambiente.

❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE "LAB.BANDA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:



L'accordo prevede la collaborazione per la diffusione della cultura della convivenza attraverso la pratica musicale.

❖ COOPERATIVA SOCIALE III MILLENNIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Progettazione innovativa e sperimentale in servizi sociali e gestione di servizi socio educativi assistenziali. Progetto SCUOLA DI COMUNITÀ Fondi POR Campania

❖ ASSOCIAZIONE "AMICI DEL FERMI - CROCE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ ASSOCIAZIONE "AMICI DEL FERMI - CROCE"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzioni

Approfondimento:

Genitori, ex alunni, ex docenti e personale della scuola in sostegno delle iniziative per ampliamento offerta formativa, in via di costituzione.

❖ SPECIAL OLYMPICS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive

❖ SPECIAL OLYMPICS

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Special Olympics si propone di attuare attività sportive che facilitino l'inclusione di ragazzi con disabilità.

L'Istituto ha attivato un proprio gruppo Special Olympics.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI

La legge 107/2015, al comma 124, ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Le attività formative per l'annualità 2020/21 sono programmate, considerate le misure anti-Covid, in modalità online ,anche sulla piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio. Il collegio dei docenti ha inteso attuare un proprio piano di formazione del personale in coerenza con il Piano nazionale di formazione nonché con i bisogni formativi della scuola indicati nei vari documenti (RAV, PdM, PTOF, PAI, ecc.). Le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione, sono state individuate tra i percorsi formativi selezionati dagli USR e dalle scuole polo, tramite la somministrazione di un questionario ai docenti dell'Istituto per rilevare i loro bisogni formativi, sono state individuate le seguenti tematiche di interesse: • Torniamo a scuola in Sicurezza • Sicurezza ai sensi dell'art.37comma 7 del D.L. 81/2008 • Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale • L'educazione civica con



particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura • Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato • (D.lgs. 62/2017) • Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo • Formazione CLIL • L'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs 66/2017 e 96/2019). • Festival della Filosofia 7° edizione – Tema: 'Responsabilità' • Formazione Erasmus K1 e K2 A queste iniziative si aggiungono i corsi previsti nei percorsi del progetto Lauree Scientifiche, che il nostro Istituto attua in convenzione con l'Università del Sannio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Direzione provinciale INPS

❖ **SETTORE PENSIONI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ente formatore preposto

❖ **FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Misericordia di Montesarchio

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ente formativo preposto

Approfondimento

La formazione del DSGA, del personale ATA è una risorsa fondamentale per la



piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, per l'effettiva innovazione del sistema Istruzione. I recenti processi di modernizzazione e di rinnovamento della Pubblica Amministrazione in atto nell'ordinamento italiano, comportano, di conseguenza, un rinnovato impegno da parte delle pubbliche amministrazioni a sviluppare e valorizzare i processi formativi per migliorare le performance del proprio personale ed assicurare, al contempo, la competitività e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni. In quest'ottica, il rafforzamento delle competenze del personale tecnico amministrativo diventa necessario.

L'Istituto Fermi in linea con le recenti normative propone per il triennio 2019-22 il seguente piano di formazione:

Collaboratori scolastici

- Sicurezza nell'ambiente di lavoro (ai sensi dell'art.37comma 7 del D.L. 81/2008)
- Nuovo regolamento privacy
- Primo soccorso
- Assistenza materiale agli alunni con disabilità

Assistenti amministrativi e DSGA

- Sicurezza nell'ambiente di lavoro (ai sensi dell'art.37comma 7 del D.L. 81/2008)
- Nuovo regolamento privacy
- Nuove modalità di rapporto con gli Enti pubblici (INPS, Ragioneria dello Stato, etc...)

Assistenti tecnici

- Sicurezza nell'ambiente di lavoro(ai sensi dell'art.37comma 7 del D.L. 81/2008)
- Nuovo regolamento privacy
- La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali